

	<p>LICEO SCIENTIFICO STATALE "PIERO GOBETTI" Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino Tel. 011/817.41.57 Suc. Via. Giulia di Barolo 33 – 10124 Torino Tel: 011/817.23.25 Suc. C.so Alberto Picco, 14 – 10131 Torino Tel: 011/8194533 e-mail: TOPS340002@istruzione.it PEC: TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT Sito: www.lsgobettitorino.gov.it</p>	
---	---	---

Esame di stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V MSB

Anno scolastico 2017-2018

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	COCCO Giuseppe	
ITALIANO	ANGIONI Maria	
LATINO	ANGIONI Maria	
LINGUA STRANIERA INGLESE	CHIELLO Filippo	
STORIA	ACOTTO Edoardo	
FILOSOFIA - 5M	ACOTTO Edoardo	
FILOSOFIA - 5SB	CAIANO Cristina	
MATEMATICA	CAPRA Antonella	
FISICA	CAPRA Antonella	
INFORMATICA	BOTTIGLIERI Claudia	
SCIENZE - 5M	VANNI Maria Teresa	
SCIENZE - 5SB	VARGIU Cristina	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SISINNI Francesco	
SCIENZE MOTORIE	CATTICH Alessandro	

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Liceo Scientifico Ordinario :

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”

Liceo scientifico delle Scienze Applicate :

Si può applicare anche per l’opzione di Scienze Applicate lo stesso discorso descritto nelle righe precedenti.

E’ necessario specificare il maggior approfondimento dell’aspetto tecnico scientifico (scienze , informatica) su quello umanistico (non vi è Latino).

Di seguito i prospetti orari dei due indirizzi :

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO SCIENTIFICO
Opzione scienze applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.

STORIA DELLA CLASSE

2.1. INSEGNANTI

MATERIA	3 ^a	4 ^a	5 ^a
RELIGIONE	COCCO Giuseppe	COCCO Giuseppe	COCCO Giuseppe
ITALIANO	ANGIONI Maria	ANGIONI Maria	ANGIONI Maria
LATINO	ANGIONI Maria	ANGIONI Maria	ANGIONI Maria
INGLESE	CHIELLO Filippo	CHIELLO Filippo	CHIELLO Filippo
FILOSOFIA	GIULIANO Maria (3SB) DI BITONTO Claudio (3M)	ACOTTO Edoardo (4M) CAMOLETTO Chiara (4 SB)	ACOTTO Edoardo (5M) CAIANO Cristina (5 SB)
STORIA	DI BITONTO Claudio	ACOTTO Edoardo	ACOTTO Edoardo
MATEMATICA	CAPRA Antonella	CAPRA Antonella	CAPRA Antonella
FISICA	CAPRA Antonella	CAPRA Antonella	CAPRA Antonella
INFORMATICA	GARRONE Paolo	BUSCEMI Maria Grazia	BOTTIGLIERI Claudia
SCIENZE	DI BELLA Maria Luigia (3M) VINATTIERI Cristina (3SB)	VANNI Maria Teresa (5M) VARGIU Cristina (5 SB)	VANNI Maria Teresa (5M) VARGIU Cristina (5 SB)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCARCIA Laura	SCARCIA Laura	SISINNI Francesco
SCIENZE MOTORIE	GARBARINO Costantino	GARBARINO Costantino	CATTICH Alessandro

2.2. STUDENTI

STUDENTI	inizio anno			fine anno			
	da classe precedente	Ripetenti	TOTALE	Promossi		Non promossi	Ritirati
				Senza sospensione del giudizio	con sospensione del giudizio		
3 ^a	23	1	24	15	7		2
4 ^a	20	1	21	14	5	2	
5 ^a	19		19				

2.3. Pertanto la classe V MSB risulta formata dai sottoelencati allievi

1	BERSELLI Sara
2	BRUNO Giulia
3	CALLEGARI Lorenzo
4	CARNINO Fabrizio
5	CASALE Morgan
6	COCITO Federico
7	FASSA Federica
8	FERRO Francesco
9	FILIPPONE Marco
10	GALLOTTO Cecilia
11	HOXHA Lula
12	MANDRACCI Giada
13	MELIGRANA Adriano
14	MILLETARI Edoardo
15	MORELLI Federica
16	MORI Vittoria
17	RIBAUDO Nicolò
18	TABASSO Carlo
19	TRENTO Federica

2.4. ATTIVITÀ DI RECUPERO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

MATERIA	MODALITA' DI RECUPERO 2015-2016	
	studio individuale	corso di recupero (in gruppo)
MATEMATICA	X	X
FISICA	X	X
INGLESE	X	X
LATINO	X	
FILOSOFIA	X	

MATERIA	MODALITA' DI RECUPERO 2016-2017	
	studio individuale	corso di recupero (in gruppo)
MATEMATICA	X	X
INGLESE	X	X
SCIENZE	X	X

2.5. EVENTUALI ALLIEVI DSA

Vedere documentazione allegata (PDP)

3. ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE NELL'A.S. 2017/2018

3.1. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CULTURALI:

- Olimpiadi della Matematica (1° livello – livello provinciale individuale – livello nazionale individuale e a squadre)
- Olimpiadi della Fisica (gare di 1° livello – 2° livello – gara nazionale a Senigallia)
- Olimpiadi della Chimica (fase regionale e nazionale)
- Debate (dibattito in lingua inglese).....
- Climathon Torino 2017 (26/10/2017-27/10/2017)

3.2. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:

- Viaggio d'istruzione a Palermo con l'associazione “ Addio pizzo “ dal 21/03 / 2018 al 24/03/2018
- Visita al CERN il 22/05/2018

3.3. ATTIVITÀ CLIL

Si prevedono interventi separati per la parte della classe di ordinamento e per la classe di Scienze Applicate secondo la seguente scaletta

- Approfondimento terminologico del linguaggio matematico per la classe 5 M,
- Biotecnologie per la classe 5 SB

3.4.ATTIVITA' di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

2015 / 2016

Progetto 1 (h . 25)

LABORATORI AL POLITECNICO

ABSTRACT DEL PROGETTO

- permettere agli allievi di assistere a esperimenti in due / tre laboratori , preceduti da lezioni sulla sicurezza , in cui possano osservare il metodo di lavoro di analisi , di elaborazione , di correzione e di sviluppo di alcuni aspetti studiati nel Dipartimento di Ingegneria Civile e in quelli collegati.
- Aver la possibilità di interagire con i tecnici di laboratorio e con dei docenti per chiarire alcune tematiche inerenti al loro percorso scientifico – tecnologico.
- Redigere una relazione di analisi e valutazione delle esperienze svolte.

Progetto 2 (h . 40)

ESPERIENZA DI RIPRISTINO AMBIENTALE PRESSO IL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CASCINA GOVEAN DI ALPIGNANO

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto ha il fine di voler contribuire alla nascita di un modello di società orientata secondo schemi di

sviluppo che rispettino l'essere umano e la natura, che siano quindi sostenibili; è infatti un progetto mirato

alla formazione di cittadini consapevoli del fragile equilibrio dell'ambiente in cui viviamo, che deve necessariamente essere tutelato da azioni concrete, ma anche dall'educazione dei futuri adulti. Al contempo la tutela dell'ambiente può e deve diventare un potenziale lavoro per il futuro degli studenti impegnati sia in attività sul campo che in ambito più generale di teoria. I ragazzi lavoreranno per ridurre l'impatto ambientale della struttura che ha un'efficienza ambientale molto lontana dall'eccellenza. In oltre i ragazzi avranno l'opportunità di applicare conoscenze inerenti alle scienze naturali quali gli equilibri dell'ecosistema incontaminato su cui lavoreranno; inoltre tale ecosistema appartiene al loro territorio che potranno così conoscere sotto nuovi aspetti.

Per i ragazzi interessati vi è la possibilità di ampliare il numero di ore di Stage coadiuvando i volontari di Legambiente nell'organizzazione della manifestazione *-Festambiente Con... 2016* - che si terrà nei due giorni antecedenti all'esperienza di stage vero e proprio; in tale occasione potranno contribuire partendo dalla gestione alla verifica finale, dall'allestimento all'accoglienza, dalla promozione all'affiancamento degli esperti.

Progetto 3 (h . 80)

FORMAZIONE E PRATICA SPORTIVA AGONISTICA

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto è destinato a tutti gli alunni delle classi terze, che svolgono una delle seguenti attività: o Attività sportiva agonistica svolta presso società sportive, con almeno tre allenamenti settimanali di

preparazione a gare e campionati, di livello provinciale, regionale o nazionale, organizzate da federazioni sportive aderenti al CONI. o Attività di allenatore o aiuto allenatore in un contesto di formazione, apprendimento e tutoraggio, certificati da società sportiva regolarmente affiliata al CONI. o Corso di formazione per il percorso di arbitro o giudice di gara, certificato dal settore arbitrale della federazione sportiva di competenza.

(FILIPPONE Marco , COCITO Federico)

Progetto 4 (h. 24)

STAGE di MATEMATICA – BARDONECCHIA

ABSTRACT DEL PROGETTO

(Tematiche affrontate, contributi innovativi) L'obiettivo fondamentale è quello di far vivere ai ragazzi, scelti tra i più motivati ed interessati alla disciplina, momenti di approfondimento su temi di matematica al di fuori di schemi scolastici sia per i contenuti che per le modalità di lavoro, cercando di sviluppare la creatività e lo scambio di esperienze tra le varie scuole, favorendo altresì i contatti fra scuola ed università. In particolare allo Stage a Bardonecchia la peculiarità del metodo consiste nel cercare un approccio ai concetti attraverso la costruzione e manipolazione di materiale concreto. Gli studenti formulano congetture che confrontate tra loro e riviste a con la presenza dei docenti, conducono ad una comprensione e approfondimento.

(FERRO Francesco , CASALE Morgan)

Progetto 5 (h. 25)

PEER TUTORING

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto, promosso dall'associazione Il Nostro Pianeta, referente nazionale della Global Education Week (GEW), propone di sperimentare all'interno del nostro istituto uno tra i servizi che l'associazione propone nel quadro delle proprie finalità istituzionali, ovvero l'organizzazione di servizi di peer tutoring per il sostegno scolastico.

Il peer-tutoring è un approccio didattico innovativo che consiste nell'affidare agli studenti stessi un servizio di aiuto didattico per i compagni che stanno incontrando difficoltà nel loro percorso scolastico.

All'inizio del progetto è previsto un corso di formazione tenuto dalla referente dell'associazione Paola Giani volto a fornire metodi e abilità di base per svolgere consapevolmente tale attività di sostegno.

Il progetto inizia nel mese di Gennaio e si protrarrà fino al termine dell'anno scolastico con frequenza bisettimanale in orario pomeridiano all'interno delle aule della sede centrale di Via Maria Vittoria. Possono svolgere il ruolo di tutor tutti gli studenti di tutte le classi terze mentre gli studenti tutorati saranno, di base, gli studenti frequentanti il biennio.

Non è richiesta la partecipazione a tutti gli appuntamenti calendarizzati ma verrà considerato significativo ai fini dell'alternanza s-l solo il percorso di chi avrà assommato un minimo di 10 ore.

Ad ogni appuntamento tutti gli studenti, tutor e tutorati, saranno seguiti e coordinati dai professori (tutor interni ai fini del progetto) presenti in aula.

(MANDRACCI Giada)

Progetto 6 (h. 80)

ARTI PERFORMATIVE

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza di un percorso d'istruzione artistica come funzionale complemento all'offerta formativa classica.

Obiettivo è valorizzare percorsi di eccellenza artistica attraverso la stipula di convenzioni con le più riconosciute e dinamiche realtà del panorama d'istruzione musicale, coreutico e di danza del territorio.

L'approccio al mondo del lavoro avrà quindi come punto di partenza le stesse passioni e predisposizioni degli studenti; impegno primario del progetto è quello di stimolare, promuovere e infine certificare le ore di attività performativa, attività individuata come momento professionalizzante in quanto trasmissione del sapere teorico al sapere pratico, in ottemperanza alle finalità dell'alternanza scuola-lavoro.

Il percorso non è condotto all'interno di un gruppo classe, gli studenti coinvolti sono quindi trasversalmente appartenenti a tutte le classi terze dell'Istituto.

Sono coinvolti :

- Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino
- **Associazione piccoli cantori di Torino** (GALLOTTO Cecilia)
- Associazione Accademia Suzuki Talent Center
- MiTo SettembreMusica
- Orchestra Sermig
- Fondazione Egri per la danza

2017 / 2018

Progetto 1 (h. 72)

IL FILO DI ARIANNA

Il principale obiettivo formativo dell'Alternanza Scuola Lavoro è quello di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento attraverso un'esperienza diretta su un possibile futuro ambiente di lavoro e attraverso l'applicazione pratica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze maturate a scuola.

Il progetto A S-L Il Filo di Arianna permette ai giovani di conoscere la realtà del mondo scolastico nella sua interezza, dando loro la possibilità di provare a ricoprire ruoli diversi rispetto all'abituale ruolo di studente: saranno infatti protagonisti nell'organizzazione delle Porte aperte del Liceo e nella realizzazione dell'evento in cui si dovranno relazionare con gli alunni delle scuole medie e con le loro famiglie; avranno la possibilità di comprendere la ricchezza e la complessità del lavoro del docente preparando lezioni e attività di laboratorio in diverse discipline e mettendo in gioco le proprie capacità di rielaborare le informazioni in modo che siano comprensibili all'utenza, di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze, di motivare e coinvolgere nell'attività didattica proposta gli studenti delle scuole medie.

Il progetto A S-L "Il Filo di Arianna" coinvolge le scuole medie del territorio e si inserisce nell'ambito

di un più ampio progetto di Orientamento promosso nel 2015/2016 dall'Istituto Marconi Antonelli che si propone di andare incontro alla necessità di studenti, famiglie, docenti e istituzione scolastica di una scelta più ponderata e più consapevole della scuola superiore al fine di limitare l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.

Progetto 2 (h 32)

INSIEME CON UN LIBRO

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto di Alternanza Scuola –Lavoro “Insieme con un libro, a scuola e al lavoro” è uno dei frutti della collaborazione e della condivisione di progetti formativi tra il Liceo Gobetti e l’Istituto Comprensivo Marconi Antonelli; dopo il progetto il Filo d’Arianna sull’orientamento e la continuità tra primaria e secondaria, la quarta M/SB è stata invitata a collaborare alla digitalizzazione delle due biblioteche e dell’archivio delle due sedi della Marconi Antonelli. Dopo la costruzione di due software uno per le biblioteche, l’altro per l’archivio gli studenti saranno chiamati ad organizzare e a modernizzare gli spazi e il loro materiale. Il progetto quindi permette di mettere in pratica in un ambiente lavorativo, agli studenti di scienze applicate, le abilità informatiche di programmazione e, a tutta la classe, le abilità di ricerca, utilizzo di strumenti di ricerca, padronanza linguistica, anche in lingua inglese necessarie per l’inventariazione, la catalogazione, la collocazione e l’etichettatura.

Progetto 3 (h. 24)

STAGE di MATEMATICA – BARDONECCHIA

ABSTRACT DEL PROGETTO

(Tematiche affrontate, contributi innovativi) L'obiettivo fondamentale è quello di far vivere ai ragazzi, scelti tra i più motivati ed interessati alla disciplina, momenti di approfondimento su temi di matematica al di fuori di schemi scolastici sia per i contenuti che per le modalità di lavoro, cercando di sviluppare la creatività e lo scambio di esperienze tra le varie scuole, favorendo altresì i contatti fra scuola ed università. In particolare allo Stage a Bardonecchia la peculiarità del metodo consiste nel cercare un approccio ai concetti attraverso la costruzione e manipolazione di materiale concreto. Gli studenti formulano congetture che confrontate tra loro e riviste a con la presenza dei docenti, conducono ad una comprensione e approfondimento.

(FERRO Francesco , TABASSO Carlo)

Progetto 4 (h. 25)

PEER TUTORING

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto, promosso dall'associazione Il Nostro Pianeta, referente nazionale della Global Education Week (GEW), propone di sperimentare all'interno del nostro istituto uno tra i servizi che l'associazione propone nel quadro delle proprie finalità istituzionali, ovvero l'organizzazione di servizi di peer tutoring per il sostegno scolastico.

Il peer-tutoring è un approccio didattico innovativo che consiste nell'affidare agli studenti stessi un servizio di aiuto didattico per i compagni che stanno incontrando difficoltà nel loro percorso scolastico.

All'inizio del progetto è previsto un corso di formazione tenuto dalla referente dell'associazione Paola Giani volto a fornire metodi e abilità di base per svolgere consapevolmente tale attività di sostegno.

Il progetto inizia nel mese di Gennaio e si protrarrà fino al termine dell'anno scolastico con frequenza bisettimanale in orario pomeridiano all'interno delle aule della sede centrale di Via Maria Vittoria.

Possono svolgere il ruolo di tutor tutti gli studenti di tutte le classi terze mentre gli studenti tutorati saranno, di base, gli studenti frequentanti il biennio.

Non è richiesta la partecipazione a tutti gli appuntamenti calendarizzati ma verrà considerato significativo ai fini dell'alternanza s-l solo il percorso di chi avrà assommato un minimo di 10 ore.

Ad ogni appuntamento tutti gli studenti, tutor e tutorati, saranno seguiti e coordinati dai professori (tutor interni ai fini del progetto) presenti in aula.

(RIBAUDO Nicolò , TRENTO Federica)

2017 / 2018

Progetto 1 (h. 25)

TORINO PORTE APERTE 2018 - LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

ABSTRACT DEL PROGETTO

L'iniziativa Torino Porte Aperte rappresenta il lavoro di alcune scuole di Torino , impegnatesi in un percorso di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico , storico e culturale della città . La manifestazione ha come finalità l'apertura di alcuni monumenti (chiese , palazzi , musei, cascate e parchi), accompagnando gli adulti alla nella loro riscoperta.

Lo scopo è quello di far scoprire alle “ nuove “ generazioni che il territorio non è solo uno spazio fiisica di vita e di lavoro, ma anche un luogo di memorie, incontri e crescita civile e culturale.

Progetto 2 (h . 8)

PERCORSO DI ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONALITÀ

ABSTRACT DEL PROGETTO

Il corso si inserisce nell'azione strategica "Obiettivo Orientamento Piemonte" attuata dalla Regione Piemonte d'intesa con istituzioni, raggruppamenti territoriali di operatori, formatori ed insegnanti, la cui finalità è consentire alle/ai giovani scelte consapevoli in tutta la filiera istruzione - formazione - mondo del lavoro. Le azioni svolte con le/gli studenti delle classi quinte hanno i seguenti obiettivi:

- orientare le/i giovani con lo scopo di fornire informazioni su opportunità lavorative, servizi e percorsi di formazione presenti sul territorio;
- aiutare ad approfondire la conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini e motivazioni, allo scopo di definire un proprio progetto professionale o di orientare alla scelta universitaria

3.5.TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA	Ore previste fino al 15/5/2018	Ore effettivamente svolte fino al 15/5/2018
RELIGIONE	33	25
ITALIANO	132	110
LATINO - 5M	99	89
LINGUA STRANIERA INGLESE	99	84
FILOSOFIA - 5M	99	80
FILOSOFIA - 5SB	66	56
STORIA	66	61
MATEMATICA	132	122
FISICA	99	73
SCIENZE - 5M	99	86
SCIENZE - 5SB	165	137
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	51
INFORMATICA	66	47
SCIENZE MOTORIE	66	44

*ORE EXTRA PROVENIENTI DALLO SPOSTAMENTO DAL LATINO ALL'ITALIANO (DOCUMENTO DEL DIPARTIMENTO DI MAT. LETT. AUTONOMIA SCOLASTICA)

4. CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE TERZA (A.S. 2015/16) E DELLA CLASSE QUARTA (A.S. 2016/17)

ALUNNI N° D'ORDINE		CREDITO SCOLASTICO III ANNO	CREDITO SCOLASTICO IV ANNO
1	BERSELLI Sara	6	6
2	BRUNO Giulia	7	6
3	CALLEGARI Lorenzo	6	6
4	CARNINO Fabrizio	5	5
5	CASALE Morgan	6	5
6	COCITO Federico	5	5
7	FASSA Federica	6	6
8	FERRO Francesco	6	6
9	FILIPPONE Marco	7	7
10	GALLOTTO Cecilia	7	7
11	HOXHA Lula	6	6
12	MANDRACCI Giada	7	7
13	MELIGRANA Adriano	6	6
14	MILLETARI Edoardo	6	5
15	MORELLI Federica	6	6
16	MORI Vittoria	5	5
17	RIBAUDO Nicolò	6	7
18	TABASSO Carlo	5	5
19	TRENTO Federica	6	6

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI ADOTTATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Premessa voto di profitto

Nella scuola secondaria superiore le indicazioni del DM 122/2009 relative al sistema di valutazione del profitto degli studenti e studentesse hanno sostanzialmente confermato il sistema vigente.

La valutazione del profitto è espressa con voto in decimi con individuazione del valore insufficiente al di sotto del voto di sei decimi.

Il Collegio dei Docenti, sulla base delle norme vigenti, ha deliberato i criteri generali per l'attribuzione del voto di profitto in decimi.

Le corrispondenze tra voti numerici e livelli raggiunti nei vari descrittori sono sintetizzati nella seguente griglia di valutazione:

5.2 GRIGLIA VALUTAZIONE PROFITTO

Voto	Giudizio	Descrittori – Indicatori
$9 \leq x \leq 10$	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, anche con capacità notevoli di rielaborazione critica; buona o completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; ottima o brillante capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
$8 \leq x < 9$	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia

		disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
$7 \leq x < 8$	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
$6 \leq x < 7$	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere / risolvere problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
$4 < x < 6$	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di individuazione /risoluzione di problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
$2 < x \leq 4$	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.
$1 \leq x \leq 2$	NULLO	Conoscenze ed abilità nulle o non verificabili per ripetuto rifiuto del momento valutativo.

5.3 PARAMETRI PER I VOTI DI CONDOTTA Vedi PTOF DI ISTITUTO

5.4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO/FORMATIVO

Riferimenti normativi fondamentali

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009, n. 99 TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	attribuzione credito scolastico in punti		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteria di attribuzione dei punteggi: istruzioni per l'uso

Criteria di attribuzione dei punteggi: istruzioni per l'uso

Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa;

- presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF, che vadano ad aggiungersi rispetto all'attività curricolare.

5.5 CREDITO FORMATIVO

Riferimenti normativi fondamentali

Criteri di valutazione delle esperienze

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione all'omogeneità con i contenuti tematici del corso alle finalità educative della scuola o al loro approfondimento o al loro ampliamento o alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società legalmente costituite e riconosciute, che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi ad assistervi.

6.

VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Materia	N° verifiche orali	N° verifiche scritte	Tipologie di prove prevalentemente usate
RELIGIONE	5	0	1
ITALIANO	5	5	1, 2, 3, 8, 9, 18
LATINO	5	5	1, 2, 4, 8, 18
LINGUA STRANIERA INGLESE	3	4	1,18
FILOSOFIA- 5M	2	4	1, 10, 11, 18
FILOSOFIA- 5SB	1	5	1, 8, 18
STORIA	2	5	1, 10, 11, 18
MATEMATICA	2	7	1;11;14;15
FISICA	2	4	1;11;14;15;18
INFORMATICA	1	5	14,18
SCIENZE- 5M	2	4	1, 7, 18
SCIENZE- 5SB	2	15	1,7, 15, 18
STORIA DELL'ARTE	4	2	01;08;18
SCIENZE MOTORIE	0	5	18

1. Interrogazione
2. Interrogazione semistrutturata con obiettivi predefiniti
3. Tema
4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano
5. Traduzione in lingua straniera
6. Dettato
7. Relazione
8. Analisi di testi
9. Saggio breve
10. Quesiti vero/falso
11. Quesiti a scelta multipla
12. Integrazioni/completamenti
13. Corrispondenze
14. Problema
15. Esercizi
16. Analisi di casi
17. Progetto
18. Quesiti a risposta aperta (tipologia B della terza prova)
19. Altro (specificare)

7. PROVE SCRITTE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA D'ESAME GIÀ EFFETTUATE ENTRO IL 15. 5. 2018.

Materia (prove effettuate in singole materie)	Totale numero prove	A partire da un testo di riferimento	Trattazione sintetica di argomenti (Tipologia A)	Quesiti a risposta singola (Tipologia B)	Quesiti a scelta multipla (Tipologia C)	Problemi a soluzione rapida
RELIGIONE						
ITALIANO						
LATINO 5M	2			2	2	
LING. STR. INGLESE	3			3		
FILOSOFIA 5M	4			3	1	
FILOSOFIA 5SB	5			5		
STORIA	5			4	1	
MATEMATICA						
FISICA	1			1		
INFORMATICA 5SB	2			2		
SCIENZE 5M	2			2		
SCIENZE 5SB	2			2		
STORIA DELL'ARTE	1			1		
SCIENZE MOTORIE	1			1		

7.1. PROVE SCRITTE PREVISTE SECONDO LE TIPOLOGIE PER LA TERZA PROVA D'ESAME DOPO IL 15.5.2018 :

Materia (prove effettuate in singole materie)	Totale numero prove	A partire da un testo di riferimento	Trattazione sintetica di argomenti (Tipologia A)	Quesiti a risposta singola (Tipologia B)	Quesiti a scelta multipla (Tipologia C)	Problemi a soluzione rapida
RELIGIONE						
ITALIANO						
LATINO						
LING. STR. INGLESE						
FILOSOFIA – 5M	1			1		
FILOSOFIA – 5SB						
STORIA						
MATEMATICA						
FISICA				1		
SCIENZE – 5M						
SCIENZE – 5SB						
INFORMATICA						
STORIA DELL'ARTE	1			1		
SCIENZE MOTORIE						

8. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 MSB è una classe sottoarticolata ; risulta composta da due classi di ordinamento diverso , riunite insieme già dalla terza.

Vi sono ad oggi 10 allievi di liceo scientifico di ordinamento e 9 di liceo delle Scienze Applicate.

Le materie comuni (Italiano , Matematica , Fisica, Inglese , Storia , Storia dell'Arte , Scienze Motorie) sono state seguite dagli stessi docenti . Invece si ha lo sdoppiamento per : Scienze , Informatica , Latino , Filosofia .

Gli allievi pur provenendo da esperienze differenti , hanno saputo affrontare in maniera costruttiva e propositiva le difficoltà incontrate , formando un gruppo classe affiatato .

Anche dal punto di vista didattico hanno cercato di migliorare le loro potenzialità , impegnandosi nel dialogo educativo e nello studio .

Dal punto di vista disciplinare , in generale , hanno sempre rispettato le regole , mantenendo un corretto comportamento con i docenti e il personale della scuola.

TESTO
SIMULAZIONE

1a PROVA

2a PROVA

3a PROVA

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Sibilla Aleramo, *Una donna*, 1906 Capitolo XII

Segui un intenso, strano periodo, durante il quale non vissi che di letture, di meditazioni e dell'amore di mio figlio. Ogni altra cosa m'era divenuta del tutto indifferente. Avevo solo la sensazione del riposo che mi procurava quella esistenza così raccolta, uniforme, senza sotterfugi né paure.

Un silenzioso istinto mi faceva porre da parte i problemi sentimentali, mi teneva lontana anche dalle letture romantiche delle quali m'ero tanto compiaciuta nell'adolescenza. La questione sociale invece non aveva nulla di pericoloso per la mia fantasia. Io ero passata nella vita portando meco un'inconcepibile confusione di principii umanitari, senza aver mai il desiderio di dar loro una qualsiasi giustificazione. Da bambina avevo nutrito in segreto l'amore dei miseri, pur ascoltando le teorie autocratiche di mio padre. I miei componimenti contenevano in proposito degli squarci retorici che mi sorprendevo e mi lusingavano, e facevano sorridere bonariamente il babbo. Nella mia educazione era stato uno strano miscuglio. Non s'era coltivato in me il senso dell'armonia. Nessuna pagina immortale era stata posta sotto ai miei occhi durante la mia fanciullezza. Il passato non esisteva quasi per me, non andava oltre i miei nonni, cui sentivo accennar qualche volta; e la storia che m'insegnavano a scuola mi appariva non come la mia stessa esistenza prolungata all'indietro indefinitamente, ma figurava davanti alla mia fantasia come un arazzo, come una fantasmagoria. Io non potevo quindi, in quel tempo, che riportarmi alla realtà immediata, e tutto m'era divenuto oggetto d'esame. M'ero condotta a considerer di mia iniziativa l'essere umano con un'intensità eccezionale, formandomi con inconsapevoli sforzi un culto dell'umanità non del tutto teorico. Se le condizioni di famiglia non m'inducevano ad approfondire il fenomeno delle disuguaglianze sociali, ciò che notavo incidentalmente a scuola e per via mi metteva nell'animo una volontà confusa di azione riparatrice. Partita dalla città, piombata in paese incolto, avevo ben presto, sotto l'esclusiva influenza di mio padre, smarrito quel senso di larga fraternità che nei grandi centri è imperioso ed attivo, avevo concepito il mondo come un gruppo d'intelligenze servito da una moltitudine fatalmente ignara e pressoché insensibile. Ma anche questa credenza non aveva tardato a sconvolgersi, per cagione prima, credo, d'un piccolo episodio avvenuto verso i miei quattordici anni. Era a colazione da noi il padrone della fabbrica, un blasonato milionario. Questi aveva sfogliata una rivista alla quale mio padre era abbonato. La trovava bella, ma «troppo cara». Ciò aveva ai miei occhi innalzato la mia famiglia di fronte al riccone che possedeva due pariglie e non aveva una rivista... M'ero troppo incoraggiata a chiacchierare, perché parlando del mio ufficio, avevo detto «la nostra fabbrica». E correggendomi la mamma, il conte aveva soggiunto:

«Lasci! È come il mio cocchiere che dice 'i miei cavalli'».

La stizza che mi aveva invasa subitamente, aveva anche scossa la mia concezione della società.

Più tardi il matrimonio aveva prodotto una specie di sosta nel mio sviluppo spirituale.

Ed ecco che infine penetrava in me il senso di un'esistenza più ampia, il mio problema interiore diveniva meno oscuro, s'illuminava del riflesso di altri problemi più vasti, mentre mi giungeva l'eco dei palpiti e delle aspirazioni degli altri uomini. Mercé i libri io non ero più sola, ero un essere che intendeva ed assentiva e collaborava ad uno sforzo collettivo. Sentivo che questa umanità soffriva per la propria ignoranza e la propria inquietudine: e che gli eletti erano chiamati a soffrire più degli altri per spingere più innanzi la conquista.

Un giorno della mia infanzia mio padre mi aveva parlato di Cristo. Mi aveva detto ch'era stato il migliore degli uomini, il maestro della sincerità e dell'amore, il martire della propria coscienza. Io avevo chiuso in petto quel nome, ne avevo fatto l'occulto simbolo della perfezione, senza adorarlo tuttavia, felice semplicemente di sapere che un *sommo* aveva esistito, che l'essere umano poteva, volendo, salire fino a rappresentare l'ideale della divinità, l'aspirazione all'eterno. Come mi era parsa puerile la mitologia cristiana! Cristo non era nulla, se Dio; ma se egli era uomo, diveniva il fiore dell'Umanità, non un dio diminuito, ma l'uomo nella sua maggior potenza. E sempre Gesù, il Gesù di Genezareth sorridente ai bimbi, il Gesù indulgente verso la pentita, incapace di rancore, sereno nell'ammonimento come nella profezia, aveva brillato davanti alla mia anima, figura ideale che mi pareva di veder offuscarsi di tristezza ogni volta ch'io mi allontanavo dalla bontà e dalla verità.

Dopo mesi, forse dopo anni di smarrimento, io rivedevo il sorriso di Cristo su la mia strada, e mi rivolgevo a lui come a una fonte d'ispirazione. Per alcun tempo vagheggiai una dottrina che unisse la soavità dei precetti del Galileo, sorti dal grembo della natura, alla potenza delle teorie moderne emanate dalla scienza e dall'esperienza, la libertà con la volontà, l'amore con la giustizia. Era come un'orientazione, come l'affermazione di una armonia.

Attorno a me, frattanto, molte cose prendevano un significato, attiravano la mia attenzione. Mi accorgevo con lento stupore di non essermi mai prima chiesta se io avessi qualche responsabilità di quanto mi urtava o mi impietosiva nel mondo circostante. Avevo mai considerato seriamente la condizione di quelle centinaia di operai a cui mio padre dava lavoro, di quelle migliaia di pescatori che vivevano ammicchiati a pochi passi da casa mia, di quei singoli rappresentanti della borghesia, del clero, dell'insegnamento, del governo, della nobiltà, che conoscevo da presso? Tutta questa massa umana non aveva mai attratto altro che la mia curiosità superficiale; senza esser superba né servile, io ero passata fra i due estremi poli dell'organizzazione sociale sentendomene isolata. Non avevo mai accolta l'idea d'essere una spostata, a cui l'osservazione del mondo si presentava in circostanze eccezionalmente favorevoli. Il mio allontanamento dai volumi di scienza era una colpa assai meno grave di quella che consisteva nell'aver trascurato di gettar gli occhi sul grande libro della vita.

Ed ora? Non potevo andare fra il popolo, né rientrare in quell'ambiente il cui contatto mi era stato fatale; la mia reclusione, per forza d'abitudine, era diventata ormai così spontanea, che non si sarebbe potuta rompere senza

sommovere nuovamente l'esistenza della nostra casa. Dovevo limitarmi a raccogliere l'eco che saliva dalla strada alle mie stanzette.

Il giovane che mia sorella amava s'era in quell'inverno impegnato in una lotta che gli aveva alienato del tutto l'animo di mio padre: organizzava gli operai della fabbrica, li univa per la resistenza; il socialismo penetrava mercé sua nel paese. Mio padre proibì alle due ragazze di riceverlo più oltre in casa. La fidanzata era smarrita. Malgrado la contrarietà di mio marito invitai il giovane ingegnere in casa mia. Come luccicavano gli occhi della fanciulla la prima volta che le feci trovar da me, senza preavviso, l'amato! Per lei, per l'altra bimba, per mio fratello già sedicenne, non poteva far altro, purtroppo, che assicurare quell'appoggio. Compievo su me uno sforzo riparatore troppo grande perché mi avanzasse l'energia di dedicarmi efficacemente a quei poveri abbandonati del mio sangue.

Dal giovane fui informata con esattezza del movimento che sollevava le masse lavoratrici in tutto il mondo e le opponeva formidabili di fronte alla classe cui appartenevo.

Egli aveva studiato in Germania, aveva viaggiato, e, tornato nella sua regione da due anni per dirigere i lavori di un nuovo tronco ferroviario, aveva sentito il bisogno prepotente di tentare qualcosa per quelle miserevoli popolazioni, da cui egli era pur germinato.

Mia sorella accettava tutto a priori; le idee vivevano, palpitavano nel giovane, ed ella non poteva distinguerle da lui. Io discutevo, m'infervoravo. Lenta nell'espressione, per amor di sincerità e di esattezza, inesperta nella dialettica, mi provavo poi a riprender la mia libertà di spirito a tavolino e scrivevo sul quaderno stesso a cui avevo confidato lo sfogo del mio dolore. Mi compiacevo cedendo all'impulso, poi arrossivo, assalita dal dubbio di esser vittima d'una sciocca ambizione incipiente, di *recitare una parte*, come nei tempi lontani in cui, bimba, mi figuravo davanti allo specchio d'essere una dama affascinante. Ma continuavo, nondimeno, con impeto.

Pensare, pensare! Come avevo potuto tanto a lungo farne senza? Persone e cose, libri e paesaggi, tutto mi suggeriva, ormai, riflessioni interminabili. Talune mi sorprendevo, talaltre, ingenua, mi facevano sorridere; certe ancora recavano una tale grazia intrinseca, ch'ero tratta ad ammirarle come se le vedessi espresse in nobili segni, destinate a commuovere delle moltitudini. La loro varietà era infinita. Tanta ricchezza era in me? Mi dicevo che probabilmente essa non aveva nulla di eccezionale, che probabilmente tutti gli esseri ne recano una uguale nel segreto dello spirito, e solo le circostanze impediscono che tutte vadano ad aumentare il patrimonio comune. Ma non ero persuasa dell'ipotesi. Tanta incoscienza e noncuranza erano intorno!

Il dottore avrebbe potuto fornire una base ai miei studi colla sua scienza, ma egli non si curava più di nutrire il suo spirito: le necessità urgenti della sua professione l'occupavano troppo, e il suo scetticismo gli faceva apparire troppo ipotetico un mutamento di condizioni secolari, il sollievo d'una miseria fisiologica ereditaria. Mi diede però alcuni libri, trattati di biologia, manuali d'igiene, di storia naturale. E sorrideva con simpatia non priva di canzonatura, quando gli mostravo che ne avevo tratto sunti e note.

Egli era per me un fenomeno malinconicamente interessante. Mi chiedevo ancora se erano esistiti e se esistevano dei rapporti intimi fra lui e mia cognata, e il solo sospetto mi riusciva umiliante. Ma come viveva egli scapolo? Il caso di mio padre mi faceva fermar l'attenzione sul fatto sessuale e ne traevo delle riflessioni amare. Ecco, anche questo giovane, che professava un tal rispetto per me e riconosceva delle verità superiori, conducendo una vita esemplare secondo le convenzioni sociali, aveva una vita segreta forse non confessabile....

Chi osava ammettere una verità e conformarvi la vita? Povera vita, meschina e buia, alla cui conservazione tutti tenevan tanto! Tutti si accontentavano: mio marito, il dottore, mio padre, i socialisti come i preti, le vergini come le meretrici: ognuno portava la sua menzogna, rassegnatamente. Le rivolte individuali erano sterili o dannose: quelle collettive troppo deboli ancora, ridicole quasi di fronte alla paurosa grandezza del mostro da atterrare!

E incominciavo a pensare se alla donna non vada attribuita una parte non lieve del male sociale. Come può un uomo che abbia avuto una buona madre divenir crudele verso i deboli, sleale verso una donna a cui dà il suo amore, tiranno verso i figli? Ma la buona madre non deve essere, come la mia, una semplice creatura di sacrificio: deve essere *una donna*, una persona umana.

E come può diventare una donna, se i parenti la danno, ignara, debole, incompleta, a un uomo che non la riceve come sua eguale; ne usa come d'un oggetto di proprietà; le dà dei figli coi quali l'abbandona sola, mentr'egli compie i suoi doveri sociali, affinché continui a baloccarsi come nell'infanzia?

Dacché avevo letto uno studio sul movimento femminile in Inghilterra e in Scandinavia, queste riflessioni si sviluppavano nel mio cervello con insistenza. Avevo provato subito una simpatia irresistibile per quelle creature esasperate che protestavano in nome della dignità di tutte sino a recidere in sé i più profondi istinti, l'amore, la maternità, la grazia. Quasi inavvertitamente il mio pensiero s'era giorno per giorno indugiato un istante di più su questa parola: «emancipazione», che ricordavo d'aver sentito pronunciare nell'infanzia, una o due volte, da mio padre seriamente, e poi sempre con derisione da ogni classe d'uomini e di donne. Indi avevo paragonato a quelle ribelli la gran folla delle inconsapevoli, delle inerti, delle rassegnate, il tipo di donna plasmato nei secoli per la soggezione, e di cui io, le mie sorelle, mia madre, tutte le creature femminili da me conosciute, eravamo degli esemplari. E come un religioso sgomento m'aveva invasa, lo avevo sentito di toccare la soglia della *mia* verità, sentito ch'ero per svelare a me stessa il segreto del mio lungo, tragico e sterile affanno....

Ore solenni della mia vita, che il ricordo non potrà mai fissare distintamente e che pur rimangono immortali dinanzi allo spirito! Ore rivelatrici d'un destino umano più alto, lontano nei tempi, raggiungibile attraverso gli sforzi di piccoli esseri incompleti, ma nobili quanto i futuri signori della vita!

Rina Faccio, in arte **Sibilla Aleramo**, nacque il 14 agosto del 1876 ad Alessandria. Trascorse l'infanzia a Milano e l'adolescenza a Porto Civitanova Marche. Da ragazzina lavorò come contabile nella fabbrica del padre, fino a quando la madre, soggetta a crisi depressive, tentò il suicidio. Infelici furono anche gli anni del suo matrimonio, finché nel 1896 tentò il suicidio, anche lei. Scelse però di reagire intensificando l'attività letteraria, come antidoto, scrivendo articoli e iniziando la stesura del suo primo romanzo, l'autobiografia "**Una donna**". Il libro uscì nel 1906: fu un vero e proprio successo. Nel 1902 prende la decisione di abbandonare marito e figlio (che rivide solo dopo trent'anni) e si trasferì a Roma, avviando così la ricostruzione della sua vita, dedicandosi con tutta se stessa a un'intensa produzione letteraria, in poesia ed in prosa. Sibilla visse ancora a lungo e morì a Roma a ottantatré anni nel 1960.

1. Comprensione del testo

1.1. Si descriva e si spieghi il sottogenere di romanzo a cui appartiene il testo e la relazione tra l'io narrante e l'autrice.

1.2. Si riassume e si spieghi il contenuto del capitolo (max 15 righe)

2. Analisi del testo

2.1. Si indichino e si spieghino i punti nodali del percorso compiuto dall'io narrante.

2.2. Si spieghi il ragionamento a proposito di Dio e l'uomo.

2.3. Si individuino i passi significativi per l'acquisizione di coscienza politica dell'io narrante.

2.4. Si individuino i passi significativi per l'acquisizione della coscienza di genere dell'io narrante.

2.5. Si spieghi che cosa si intende con l'espressione "questione sociale".

2.6. Si spieghi che cosa significa l'espressione "il suo scetticismo gli faceva apparire troppo ipotetico un mutamento di condizioni secolari, il sollievo d'una miseria fisiologica ereditaria".

2.7. Si spieghino le parole *credenza*, *blasonato*, *orientazione*, *germinato*.

2.8. Di cosa è metafora "il grande libro della vita"?

2.9. Si indichi e si spieghi una figura retorica a scelta.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Si presenti l'autrice nel contesto culturale di appartenenza, con riferimento ad altre esperienze letterarie coeve. Si illustrino gli aspetti caratterizzanti le scelte di poetica (deducibili dal testo) e gli esiti artistici. Si proponga una riflessione a proposito del legame fra letteratura e politica, nello scenario d'inizio XX secolo, che vede la nascita dei partiti di massa e del movimento politico delle donne, in un confronto con l'oggi.

TIPOLOGIA B -Redazione di un "saggio breve" o di "un articolo di un giornale" –

Consegna

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del "saggio breve" argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'articolo di giornale, indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. Ambito artistico – letterario

Argomento: L'esperienza della città e della modernità nell'immaginario artistico-letterario tra Ottocento e Novecento (stimoli, inquietudini e reazioni).

1. Lo studioso Arnold Hauser, storico e critico dell'arte inglese, mostra il rapporto fra Impressionismo, vita urbana e dinamismo della civiltà moderna.

"L' Impressionismo è l'arte urbana per eccellenza, e non solo perché scopre la città e alla città riporta, dalla campagna, la pittura di paesaggio, ma anche perché vede il mondo con gli occhi del cittadino e reagisce alle impressioni dall'esterno con l'ipertensione nervosa dell'uomo educato alla tecnica moderna. E' lo stile urbano, perché ritrae la mutevolezza, il ritmo nervoso, le impressioni subitane, una nuova acuita sensibilità, una nuova eccitabilità nervosa e, accanto all'arte gotica e al Romanticismo, rappresenta una fra le più importanti svolte della storia dell'arte occidentale".

(A. Hauser, Storia sociale dell'arte, Einaudi, Torino)

2. *“Quanto maggiore è la parte dello choc nelle singole impressioni; quanto più la coscienza deve essere continuamente all’erta nell’interesse della difesa dagli stimoli; quanto maggiore è il successo con cui essa opera; e tanto meno esse penetrano nell’esperienza, tanto più corrispondono al concetto di esperienza vissuta. La funzione peculiare della difesa dagli chocs si può forse scorgere, in definitiva, nel compito di assegnare all’evento, a spese dell’integrità del suo contenuto, un esatto posto temporale nella coscienza. Sarebbe questo il risultato ultimo e maggiore della riflessione. Essa farebbe dell’evento un’esperienza vissuta. In caso di mancato funzionamento della riflessione, si determinerebbe lo spavento, lieto o – per lo più – sgradevole, che sancisce secondo Freud, il fallimento della difesa contro gli chocs. Questo elemento è stato fissato da Baudelaire in un’immagine cruda. Egli parla di un duello in cui l’artista, prima di soccombere, grida di spavento. Questo duello è il processo stesso della creazione. Baudelaire ha quindi l’esperienza dello choc al centro del suo lavoro artistico. [...]”* (W. Benjamin, Angelus Novus, Saggi e Frammenti, Einaudi, Torino)
Walter Benjamin, pensatore tedesco (vicino alla scuola sociologica di Francoforte) morto suicida nel 1940, distinse il concetto di esperienza dal concetto di “esperienza vissuta”. L’esperienza vissuta permette di rielaborare razionalmente, attraverso la riflessione, gli choc della vita, così da impedirne la penetrazione nel profondo e da difendere la coscienza dal loro assalto. La semplice esperienza è invece quella subita direttamente dallo choc, senza alcuna mediazione. E’ quest’ultimo il caso di Baudelaire, che nella vita cittadina subisce incessantemente l’esperienza degli choc prodotti dagli urti della folla, dalle luci, dalle novità dei prodotti e delle situazioni più diverse presenti nella metropoli moderna.

3. *“Come, Voi qui, mio caro? In un bordello voi, il bevitore di quintessenza, voi, il mangiatore d’ambrosia! Veramente c’è di che stupirsi”*

“Mio caro, sapete quanto temo i cavalli e le carrozze. Poco fa nell’attraversare il boulevard, in gran fretta, mentre saltellavo nel fango tra quel caos dove la morte giunge al galoppo da tutte le parti tutt’ in una volta, la mia aureola è scivolata, a causa d’un brusco movimento, giù dal capo nel macadam. Non ebbi coraggio di raccattarla, e mi parve meno spiacevole perder le insegne, che non farmi rompere le ossa. E poi, ho pensato, non tutto il male viene per nuocere. Ora posso passeggiare in incognito, commettere bassezze, buttarmi alla crapula come un semplice mortale. Eccomi qua, proprio simile a voi, come vedete!”

“Per lo meno dovrete mettere un avviso per chi trova quest’aureola...”

“...D’altronde la dignità mi annoia , e inoltre penso con gioia che qualche poetastro la prenderà e se la porrà impudentemente. “

(C. Baudelaire, Poemetto in prosa, La perdita dell’aureola, da Poesie e Prose)

4. *“D’attorno a me urlava la strada assordante. Alta sottile, in lutto stretto, maestosa nel suo dolore, una donna passò, sollevando con la mano superba il festone e l’orlo della gonna; era così agile e nobile, con la sua gamba statuaria...Io bevevo, teso come un folle, nel suo occhio, cielo livido in cui nasce l’uragano, la dolcezza che incanta e il piacere che uccide. Un lampo...poi la notte! – O fugace bellezza, il cui sguardo mi ha ridato improvvisamente la luce, non ti rivedrò che nell’eternità? [...]”*

(C. Baudelaire, A una passante, in Fiori del male, Einaudi) – La folla cittadina è diventata il luogo privilegiato della visione e osservazione poetica, ma anche l’elemento ostile che, dopo aver per un attimo mostrata una donna al poeta, la sottrae dentro un flusso caotico e incessante. L’incontro fugace rappresenta quell’esperienza dello choc a cui la realtà cittadina assoggetta il poeta.

5. *“Carissimo Luigi, verrai finalmente? Non credere che sia egoismo d’amico il mio desiderio d’averti qui, o almeno che non sia soltanto ciò. Tu hai bisogno di vivere alla grand’ aria, come me, e per noi altri infermieri di mente e di nervi (=esperti nella conoscenza dell’uomo) la gran’ aria è la vita di una grande città, le continue emozioni, il movimento, le lotte con sé e gli altri, se vuoi pure così. Tutto quello che senti ribollire dentro di te irromperà improvviso, vigoroso, fecondo appena sarai in mezzo ai combattenti di tutte le passioni e di tutti i partiti. Costà tu ti atrofizzi. Vedi che per essere nella capitale bacologia (=capitale dei bachi da seta – Milano era il centro dell’industria tessile della seta) io me la cavo per ben... Io*

immagino te, venuto improvvisamente dalla quiete della tranquilla Sicilia, te artista, poeta, matto, impressionabile, nervoso come me, a sentirti penetrare da tutta questa febbre violenta di una vita in tutte le sue più ardenti manifestazioni, l’amore, l’arte, la soddisfazione del cuore, le misteriose ebbrezze del lavoro, pioverti da tutte le parti, dall’attività degli altri, dalla pubblicità qualche volta clamorosa, pettegola, irosa, dagli occhi delle belle donne, dai facili amori, o dalle attrattive pudiche. [...]”

(Giovanni Verga, Lettera a Capuana da Lettere – Milano si presenta a G. Verga, che vi va ad abitare nel 1873, come immagine stessa della frenesia della modernità e, nello stesso tempo, come spinta e prospettiva indispensabile al lavoro artistico che solo in una grande metropoli può trovare alimento e giustificazione Per questo Verga suggerisce all'amico Capuana di andare e vivere con lui in questa città.

6. “[...] Il nonno poi aveva certi singolari argomenti per confortarsi e per confortare gli altri: - Del resto volete che vel dica? Un po' di soldato gli farà bene a quel ragazzo; ch  il suo paio di braccia gli piaceva meglio di portarsele a spasso la domenica, anzich  servirsene a buscarsi il pane.

Oppure: - Quando avr  provato il pane salato che si mangia altrove, non si lagner  pi  della minestra di casa sua. Finalmente arriv  da Napoli la prima lettera di 'Ntoni, che mise in rivoluzione tutto il vicinato. Diceva che le donne, in quelle parti l , scopavano le strade con le gonnelle di seta, e che sul molo c'era il teatro di pulcinella, e si vendevano le pizze, a due centesimi, di quelle che mangiano i signori, e senza soldi non ci si poteva stare, e non era come a Trezza, dove se non si andava all'osteria della Santuzza non si sapeva come spendere un baiocco.

- Mandiamogli dei soldi per comprarsi le pizze, al goloso! Brontolava padron 'Ntoni; gi  lui non ci ha colpa,   fatto cos ;   fatto come i merluzzi, che abbocherebbero un chiodo arrugginito. [...] (G. Verga, I Malavoglia, Cap. 1)

7. D'Annunzio da Maia (1903) - *Le citt  terribili*

[...] Gloria delle citt / terribili, quando a vespro/ s'arrestano le miriadi/ possenti dei cavalli/ che per tutto il giorno/ fremettero nelle vaste/ macchine mai stanchi,/ e s'accendono i bianchi/ globi come pendule lune/ tra le attonite file/ dei platani lung'h'esse/ le case mostruose/ dalle cento e cento occhiaie,/ e i carri sulle rotaie/ stridono carichi di sc ria/ umana scintillando/ d'una luce pi  bella/ che la luce degli astri,/ e ne' cieli rossastri/ grandeggiano solitarie/ le cupole e le torri! [...]

8. Riferimenti iconografici:

A) Claude Monet, *La stazione Saint-Lazare* (1877) – La rappresentazione di una stazione ferroviaria in quanto soggetto non poetico suscit  scandalo, ma   un segno della scelta di privilegiare le impressioni reali della vita quotidiana non solo della natura, ma anche della citt . Monet realizza questo quadro **subito dopo** aver lasciato Argenteuil per installarsi a Parigi. Dopo molti anni trascorsi a dipingere la campagna, il pittore volge la propria attenzione ai paesaggi urbani. Nel periodo in cui i critici Duranty e Zola incoraggiano gli artisti a raffigurare il loro tempo, Monet cerca di diversificare la sua ispirazione e vuole essere considerato, seguendo l'esempio di Manet, Degas e Caillebotte, come un pittore della vita moderna.



B) Auguste Renoir, *Il mulino della "Galette"* (1876) – Un tema della vita cittadina che affascina i pittori impressionisti   la folla; qui la folla   rappresentata mentre danza e d  la sensazione vertiginosa del movimento, del rapido mutamento delle sensazioni visive.



C) Il quadro, realizzato nel 1910, può essere considerata la prima opera pienamente futurista di Boccioni. Il soggetto non si discosta molto da analoghi quadri, realizzati negli anni precedenti, che avevano come soggetto le periferie urbane. Qui, tuttavia, il naturalismo dei quadri precedenti viene meno per lasciare il posto ad una visione più dinamica e movimentata. Solo nella parte superiore del quadro è possibile cogliere una visione da periferia urbana con dei palazzi in costruzione, impalcature e ciminiere. La gran parte del quadro è invece occupata da uomini e cavalli che si fondono in un esasperato sforzo dinamico. Vengono così messi in risalto alcuni elementi tipici del futurismo: l'esaltazione del lavoro umano e l'importanza della città moderna come luogo plasmato sulle esigenze dell'uomo futuro.



B 2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

Argomento: Non è un Paese per laureati

- 1) Italia non riesce a tenersi stretti i cittadini qualificati e non ne attrae dall'estero. Aumenta il numero di laureati e diplomati che lasciano l'Italia, soprattutto i giovani (sei su dieci), mentre si riduce il numero di italiani che rimpatriano. È quanto emerge dalla ricerca "Le migrazioni qualificate in Italia" dell'Istituto di Studi Politici S. Pio V e dal Centro Studi e Ricerche Idos presentata a Bruxelles.

Nel 2015 sono emigrati dall'Italia 27mila diplomati e 24mila laureati per trasferirsi all'estero. Un dato significativo, se si pensa che a fine anni '90 erano in media poco più di tremila all'anno gli italiani qualificati che decidevano di lasciare il nostro paese. «Una forte carenza di posti di lavoro, occupazioni e mansioni non adeguate ai titoli di studio, una scarsa attenzione al merito e al riconoscimento delle capacità nel mondo universitario sono alcune delle cause che favoriscono il fenomeno dei cervelli in fuga. In Italia i laureati sono pochi e sono meno retribuiti dei colleghi in un

altro paese», commenta Benedetto Coccia, presidente dell'Istituto San Pio V e tra gli autori della ricerca.

Il nostro Paese non riesce a offrire opportunità ai laureati, non riesce a gratificare ricercatori e persone qualificate offrendo posizioni e condizioni lavorative adeguate agli sforzi e al livello di istruzione conseguiti: I lavoratori sovraistruiti rispetto alle mansioni che svolgono sono il 20% degli italiani e il 40% degli stranieri. Tutto ciò genera un forte livello di frustrazione che provoca, in genere, la ricerca di nuove destinazioni: i nostri ricercatori, ingegneri, medici, infermieri o avvocati formati dall'Italia trovano il giusto riconoscimento e valorizzazione altrove. «Problematico è ancora il riconoscimento dei crediti e dei diplomi e certificati universitari sia per chi viene da paesi terzi che per i laureati all'interno dell'Ue, in Italia poi si conta il più basso numero di laureati. Il nostro sistema universitario è ancora poco attraente, mancano una formazione duale e la previsione di un percorso tecnico-specialistico non accademico presente in molti altri paesi. Questo comporta anche una minore innovazione imprenditoriale». Così è intervenuta Silvia Costa, presidente della Commissione Cultura al Parlamento Europeo, durante la presentazione della ricerca. (Da *Continua la "fuga dei cervelli"*, mentre i laureati stranieri che scelgono l'Italia sono solo 500mila di Irene Giuntella, 30 novembre 2016 *Il Sole 24 ore*)

- 2) Pronto un pacchetto di norme per velocizzare e semplificare ingresso e soggiorno per chi vuole studiare o fare ricerca nel nostro Paese. L'obiettivo è quello attrarre i migliori cervelli nel mondo eliminando innanzitutto la tanto temuta burocrazia. In cantiere permessi di soggiorno su misura – da ottenere nel giro di 30 giorni – per ricercatori e studenti extra europei che scelgono i nostri centri di ricerca, università, accademie e Its. Con la possibilità di restare in Italia più tempo una volta conclusi gli studi o il progetto di ricerca.

Il decreto esaminato in via preliminare da Palazzo Chigi lo scorso 8 febbraio recepisce la direttiva Ue 2016/801 che si occupa proprio di modificare le condizioni di ingresso e soggiorno (superiori ai 90 giorni) in Europa dei cittadini di Paesi extra europei per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, o per partecipare a programmi di scambio e progetti educativi. Tra le semplificazioni si segnala innanzitutto il taglio dei tempi al momento di ingresso che vengono di fatto dimezzati rispetto a oggi: il ricercatore e per conto suo l'istituto di ricerca o l'università che lo ospita potrà ottenere dallo sportello unico per l'immigrazione presente nella prefettura competente il rilascio del nulla osta per l'ingresso così come del successivo permesso di soggiorno nel giro massimo di 30 giorni. Con il permesso di soggiorno, rilasciato dal questore in formato elettronico, che avrà una durata pari a quella del programma di ricerca, con la possibilità tra l'altro del ricongiungimento dei familiari dei ricercatori alle stesse condizioni. Le nuove regole – che tra l'altro equiparano i dottorandi ai ricercatori – prevedono anche una novità importante. E cioè la possibilità per i ricercatori stranieri, una volta completato il proprio progetto di ricerca in Italia, di ottenere un nuovo permesso di soggiorno per cercare lavoro o aprire un'impresa nel nostro Paese.

La bozza di decreto legislativo prevede semplificazioni anche per tutti quei giovani non europei che vogliono studiare e formarsi nel nostro Paese introducendo un permesso di soggiorno ad hoc per «studente», «tirocinante» e «alunno» che vuole frequentare corsi di studio presso università, istituti tecnici superiori, accademie e conservatori e corsi di formazione professionale o che è stato ammesso a frequentare un tirocinio curriculare. Anche in questo caso il permesso avrà la durata pari a quella del percorso formativo. E anche in questo caso viene consentito agli studenti, una volta completati gli studi (laurea, master, o altro) di ottenere un nuovo permesso di soggiorno di durata pari almeno ad un anno, per cercare un'occupazione o avviare un'impresa, «fermo restando la necessità – avverte il decreto – della disponibilità di requisiti economici sufficienti a non gravare sul sistema di assistenza sociale e di una copertura sanitaria». (Da *corriereuniv.it 13 febbraio gennaio 2018*)

- 3) Una piccola guerra in cui abbiamo perso una parte della nostra migliore gioventù. In otto anni, dal 2008 al 2015, 260 mila giovani sotto i 40 anni, soprattutto laureati e qualificati, hanno scelto di lasciare l'Italia e di emigrare all'estero. Si tratta un fenomeno in crescita: nel 2008 i «cervelli» in fuga erano 21 mila; nel 2015 sono più che raddoppiati a quota 51 mila. È questo l'allarme lanciato dal Centro studi della Confindustria che ieri ha presentato il rapporto «Le sfide della politica economica» alla presenza del ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, e del leader degli industriali, Vincenzo Boccia. Quella che viene definita l'«emergenza giovani» e il «vero tallone d'Achille della nostra economia», comporta per Confindustria una enorme distruzione del capitale umano nel nostro Paese. Il rapporto del Centro studi, guidato da Luca Paolazzi, calcola in circa 70 miliardi in otto anni le spese sostenute per istruzione e formazione dei giovani che

successivamente mettono a frutto quello che hanno imparato all'estero. Lo Stato ha speso 28,8 miliardi mentre per le famiglie si valuta che la spesa di un nucleo per la crescita e l'educazione di un figlio fino a 25 anni arrivi mediamente a 165 mila euro, ne deriva dunque un costo complessivo di circa 42,8 miliardi. Solo nel 2015 il costo per il sistema Italia è stato, tra pubblico e privato, di 14 miliardi, circa un punto di Pil. (Da Roberto Petrini, *La fuga dei cervelli costa un punto di Pil*, 15 settembre 2017, in *La Repubblica*)

B 3 Ambito storico- politico

Argomento: I giovani e il sessantotto

1. Le basi materiali dell'esplosione della protesta nelle università italiane devono essere rintracciate nelle riforme scolastiche degli anni '60. Con l'introduzione della scuola media dell'obbligo estesa fino ai 14 anni, nel 1962, per la prima volta si era creato un sistema di istruzione a livello di massa oltre la scuola primaria. Esso mostrava gravi lacune: programmi tradizionali, carenza di aule e libri di testo, mancanza di aggiornamento degli insegnanti, ecc, ma aprì nuovi orizzonti a migliaia di ragazzi dei ceti medi e della classe operaia.[...] Nell'anno accademico 1967/'68 gli studenti universitari erano già 500.000, contro i 268.000 del 1960/'61. Nello stesso periodo si era raddoppiato il numero delle studentesse, le quali rappresentavano, però, nel 1968, ancora meno di un terzo dei nuovi iscritti. La decisione di liberalizzare l'accesso ad un sistema universitario così pesantemente inadeguato significò semplicemente immettere in esso una bomba ad orologeria. La condizione degli studenti lavoratori era particolarmente intollerabile. Lo Stato non dava alcun sussidio agli studenti, tranne qualche borsa di studio ai più meritevoli. Molti studenti condividevano ben poco dei valori dominanti nell'Italia del miracolo economico: l'individualismo, il potere totalizzante della tecnologia, l'esaltazione della famiglia; la stessa corsa ai consumi veniva giudicata da parecchi giovani come fenomeno tutt'altro che positivo. **P.Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi*, Einaudi, Torino, 2006**
2. Alla fine degli anni sessanta, e per molto tempo dopo, il governo e il sistema giuridico furono sommersi da rivendicazioni di diritti da parte di ogni genere di gruppi che si ritenevano danneggiati: neri, donne, gay, beneficiari dello Stato sociale, gruppi etnici, anziani e handicappati.[...] Il Congresso e la Corte Suprema avrebbero speso molti anni a definire i diritti dei vari gruppi di americani e il ruolo del governo nel sostenere o limitarne il godimento [...]. Gli anni sessanta furono un decennio in cui la rivoluzione sessuale passò dalla controcultura alla società nel suo complesso, producendo un rapido aumento nel numero dei divorzi, un incremento nel numero delle donne nel mondo del lavoro retribuito [...]. Con il ritorno del paese al conservatorismo, gli anni sessanta divennero agli occhi della società americana responsabili di ogni male, reale o immaginario: dal crimine all'abuso di droghe, alla gravidanza delle minorenni fino al declino per il rispetto delle autorità(come se attraverso il Vietnam e i decenni di complicità con il razzismo, le autorità non si fossero già screditate da sole). In realtà , proprio grazie agli anni sessanta gli Stati Uniti sono diventati un paese più aperto, più tollerante: in una parola, un paese più libero.

E. Forner, *Storia della libertà americana*, Donzelli, Roma, 2000

3. A partire dal '66-'67 la rivolta giovanile si estese all'Europa e raggiunse il suo apice nel 1968, passato alla storia come "l'anno degli studenti". I principali elementi unificatori del movimento erano sia la decisa condanna dell'autoritarismo [...] sia l'aperta lotta contro il sistema capitalista e l'imperialismo americano, che a loro avviso aveva trovato la sua massima espressione nella guerra del Vietnam. [...] A Parigi un clima di malcontento sociale si era diffuso fra gli studenti a causa di alcuni provvedimenti del governo De Gaulle, in particolare di un piano di riforma dell'istruzione accolto con grande diffidenza. [...] Durante le prime settimane del maggio 1968, alla protesta universitaria che culminò nell'occupazione della prestigiosa università della Sorbona, a Parigi, si unì quella di 9 milioni di operai con uno sciopero generale senza precedenti. [...] Anche Praga fu protagonista di un episodio centrale della contestazione giovanile, che tuttavia ebbe caratteristiche molto diverse rispetto alle rivolte avvenute nelle democrazie occidentali. Dopo l'invasione del loro paese da parte delle truppe del patto di Varsavia, gli studenti praguesi promossero uno sciopero [...] per rivendicare i loro diritti: la libertà di riunione e di associazione, la libertà di espressione e di ricerca scientifica, l'abolizione della censura, il diritto di poter lavorare all'estero. [...] La dichiarazione inoltre

rivendicava l'idea di poter realizzare nel loro paese un socialismo dal volto umano. (Brancati, Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, La Nuova Italia, Firenze 2012).

4. L'occupazione di Palazzo Campana (la sede delle facoltà umanistiche) da parte degli studenti di Torino nel novembre 1967 fu uno degli eventi che diede inizio al movimento di contestazione italiano. Le facoltà torinesi costituirono poi, nel corso del '68 una delle sedi più attive della protesta. La storica Luisa Passerini mette in luce la ricchezza di contenuti della protesta: critica dell'autoritarismo, ricerca di nuove forme di partecipazione democratica e rivendicazione di uno stretto rapporto tra sapere e democrazia: *l'occupazione di Palazzo Campana mise in discussione la struttura autoritaria celata dietro la maschera della neutralità della scienza e della cultura. Pose la questione della democrazia sia sul piano politico della gestione dell'Università sia su quello della conoscenza.[...]. Il tema della conoscenza venne affrontato nell'esperienza dei controcorsi, dove si studiavano temi nuovi, fin allora assenti dall'Università, e soprattutto in modo diverso, instaurando altri rapporti con i docenti e con i libri [...]. L'attenzione alla quotidianità del rapporto con l'apprendimento si ritrova nella critica all'esame come forma di valutazione: volantini e documenti sviscerano nei particolari il rapporto tra docente e discente [...]* **L.Passerini, *Autoritratto di gruppo*, Giunti, Firenze, 1988**

B 4 Ambito tecnico - scientifico

Argomento: Tecnologia e informazione

1) In passato la censura operava bloccando il flusso di informazioni. Nel XXI secolo la censura opera inondando la gente di informazioni irrilevanti. Noi proprio non sappiamo a che cosa prestare attenzione e spesso spendiamo il nostro tempo a indagare e a discutere su questioni marginali. Nei tempi antichi deteneva il potere chi aveva accesso alle informazioni. Oggi avere potere significa sapere che cosa ignorare. Quindi, considerando tutto quello che sta accadendo nel nostro mondo caotico, su cosa dovremmo concentrarci?(...) Il datismo inverte la tradizionale piramide del processo dell'apprendimento. Fino a questo momento, i dati sono stati concepiti soltanto come il primo passo nella lunga catena dell'attività intellettuale. Si supponeva che gli uomini distillassero dai dati le informazioni, dalle informazioni la conoscenza e dalla conoscenza la saggezza. I datisti credono che gli umani non siano più in grado di gestire gli immensi flussi di dati, perciò non possono distillare da questi le informazioni, per non parlare di elaborare la conoscenza o tesaurizzare la saggezza. Inoltre il lavoro di elaborazione dei dati dovrebbe essere affidato agli algoritmi digitali, le cui capacità eccedono di gran lunga quelle del cervello umano. In pratica questo significa che i datisti sono scettici riguardo alla conoscenza e alla saggezza umane, e preferiscono riporre la loro fiducia nei Big Data e negli algoritmi computerizzati.

(Yuval Noah Harari, *Homo Deus. Breve storia del futuro* pp. 603 e 561-562, Bompiani 2017)

2) Uno dei problemi più grandi della nostra democrazia è il fatto di non condividere una base di fatti comuni, (...) è il fatto che operiamo in sistemi di informazione completamente diversi. Se guardi Fox News, sembra di vivere in un pianeta diverso rispetto a quello descritto da NPR (...) Nella nostra campagna, nel 2007, 2008 siamo stati i primi ad usare i social media e dipendevamo da ragazzi di ventidue, ventitré anni e da volontari che inviavamo, e loro agivano. Comunicavamo attraverso i social media e abbiamo avuto quella che è diventata la più efficace campagna politica della storia moderna. Quindi ero molto più ottimista a riguardo. Ma non abbiamo pensato a quanto le persone al potere, la gente, interessi speciali, i governi esteri, eccetera, possono invece manipolare e fare propaganda. (...)

Se tu ottieni le tue informazioni da degli algoritmi sul tuo telefono, che rinforzano i tuoi pregiudizi, si creano dei meccanismi. Hanno fatto un esperimento interessante, non un grande esperimento scientifico, ma un esperimento fatto durante la rivoluzione in Egitto, in piazza Tahir. Hanno preso un liberale, un conservatore e un "moderato" e hanno chiesto loro di cercare su Google "Egitto". Al conservatore è uscito "fratellanza musulmana". Al liberale "piazza Tahir". E al moderato è venuto fuori "posti di vacanza sul Nilo". Qualsiasi pregiudizio abbiate, vi viene ripresentato. E il meccanismo si rinforza sempre di più. E' quello che succede anche su Facebook, dove in tanti leggiamo le notizie. A un certo punto ti ritrovi in una bolla. Ed ecco perché

la nostra politica è così polarizzata al momento. E' un problema risolvibile, ma dobbiamo passare molto tempo a pensarci.

(Intervista di Barak Obama con David Letterman, dal programma *My next guest needs no introduction*, del 12/01/2018)

3) Molte persone sono convinte di saperne più degli altri in diversi campi, ma in realtà si sbagliano di grosso. E non riescono ad accettarlo neanche di fronte alle prove dei loro errori. (...)

Sopravalutarsi è abbastanza comune. (...) Il problema è che gli incompetenti non solo fanno scelte sbagliate, ma sono anche incapaci di accorgersi dei loro errori. In uno studio durato un semestre (1), gli studenti universitari più bravi erano in grado di prevedere meglio la propria resa agli esami futuri analizzando i loro risultati precedenti e la loro posizione nelle graduatorie. Quelli che ottenevano i risultati peggiori invece facevano previsioni errate, nonostante ricevessero chiari feedback sui loro sbagli. Messa di fronte ai propri errori, gli incompetenti li difendono a spada tratta. Come scrisse Charles Darwin nel saggio *L'origine dell'uomo e la selezione sessuale*, "l'ignoranza genera fiducia più spesso di quanto non faccia il sapere". (...) In fondo, come diceva Confucio secondo Henry D. Thoreau (2), "Sapere che sappiamo ciò che sappiamo e che ignoriamo ciò che ignoriamo è la vera saggezza". (Kate Fehlhaber, *Aeon, Australia, L'illusione della competenza, in Internazionale del 16 giugno 2017*)

Note

- (1) Si tratta di uno studio della Cornell University (New York), come spiega la fonte citata, portato avanti dagli psicologi David Dunning e Justin Kruger, che hanno cercato di capire perché alcune persone ritengano le proprie competenze molto più elevate di quanto siano in realtà. Questa illusione della competenza, nota come "effetto Dunning-Kruger", descrive la distorsione cognitiva che porta a sopravalutarsi.
- (2) Henry D. Thoreau (1817-182) è un filosofo, scrittore e poeta statunitense. E' principalmente noto per lo scritto autobiografico *Walden ovvero La vita nei boschi*, una riflessione sul rapporto dell'uomo con la natura, e per il saggio *Disobbedienza civile*.

Tipologia C

La nascita della costituzione repubblicana: il laborioso cammino dalla dittatura ad una partecipazione politica compiuta nell'Italia democratica.

"Lo statuto albertino fu fatto in un mese, dal 3 febbraio al 4 marzo 1948 [...] fu una carta elargita da un sovrano il quale sapeva fino a che punto voleva arrivare [...] invece qui in questa assemblea non c'è una sola volontà, ma centinaia di libere volontà, raggruppate in decine di tendenze, le quali non sono d'accordo su quello che debba essere in molti punti il contenuto di questa nostra carta costituzionale; sicché essere riusciti, nonostante questo, a mettere insieme, dopo otto mesi di lavoro assiduo e diligente, questo progetto è già una grande prova [...]. Noi ci troviamo qui non a un epilogo, ma a un inizio. La nostra repubblica ha fatto una sola tappa, che è quella della repubblica; ma il resto è tutto da fare, è tutto nell'avvenire."

(P. Calamandrei, *Discorso all'Assemblea Costituente del 4 marzo 1947*)

Tipologia D

Lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet, interrogato sulle possibili cause degli ultimi episodi di violenza a scuola da parte degli alunni nei confronti dei docenti e del personale Ata ha risposto: "Quando il buonismo educativo è così pregnante, non va bene. Noi non abbiamo più figli, ma piccoli Budda a cui noi siamo devoti, e per questo possono fare tutto. Scelgono dove andare a mangiare, in quale parco giochi. Siamo diventati genitori che dicono sempre di sì. Ma questo è sbagliato."

Alla luce delle tue esperienze in ambito familiare e scolastico esprimi le tue opinioni riguardo alle cause di un evidente cambiamento del rapporto tra figli e genitori e alunni e insegnanti

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA

Il candidato risolve uno dei problemi e risponde a 5 quesiti del questionario.

Problema 1 – In pieno recupero

Il tuo comune ha commissionato allo studio di progettazione Urban2000 il recupero di un capannone in stile modernista per realizzarne una sala polivalente ed uno spazio espositivo.

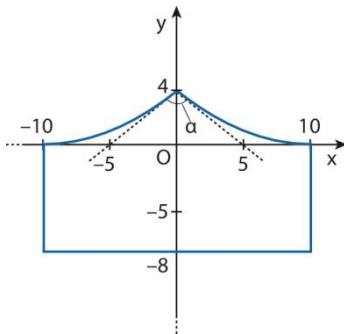


Figura 1

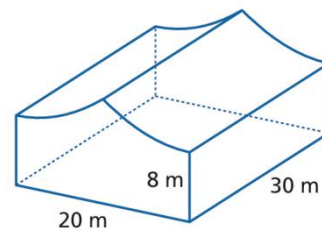


Figura 2

In figura 1 è rappresentata la forma della facciata; le dimensioni del capannone sono riportate, invece, in figura 2.

- a. Individua, motivando la risposta, quale tra le seguenti funzioni, definite nell'intervallo $[-10;10]$, può descrivere il profilo del tetto in modo più preciso:

$$f_1(x) = 4 - \sqrt{\frac{8}{5}|x|}; \quad f_2(x) = \frac{1}{25}(|x| - 10)^2.$$

Scrivi le equazioni delle due rette tangenti tratteggiate in figura 1 e valuta l'angolo α tra esse compreso.

Determina, inoltre, il volume occupato dall'edificio.

Il progetto prevede che al primo piano del capannone sia allestita una sala polivalente, in cui deve essere costruito un palco delimitato da un arco di parabola. La pianta della sala è rappresentata in figura 3 (le misure sono espresse in metri). Il piano di calpestio del palco viene rivestito con tre mani di una speciale vernice antigraffio, che può essere diluita con acqua fino al 15% del volume e costa 65 € a barattolo.

- b. In base ai dati che puoi dedurre dal grafico, determina l'equazione dell'arco di parabola ed il costo minimo sostenuto per acquistare la vernice se quest'ultima, una volta diluita, ha una resa di 12 m^2 per barattolo.

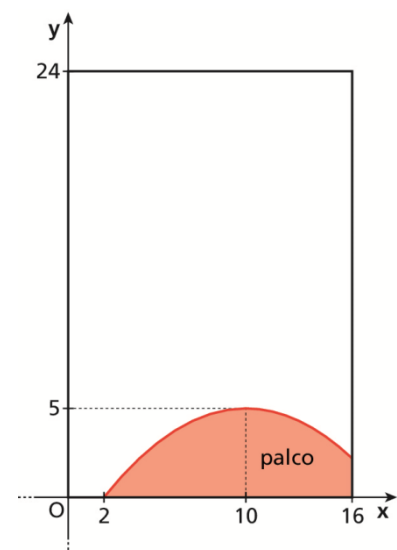


Figura 3

Il progetto prevede anche il recupero di cinque finestre per fornire luce alla sala. Ogni finestra ha la forma di un quadrato di lato 2 m sormontato da una zona il cui profilo superiore segue l'andamento della funzione $g(x) = |x|\sqrt{1-x^2}$.

- c. Disegna il grafico della funzione $g(x)$ e studia i punti di non derivabilità.
- d. Sapendo che il restauro delle vetrate costa 220 €/m², stima la spesa per il recupero delle finestre arrotondando il risultato alle decine di euro.

Problema 2

Fissato $\lambda \in \mathbb{R}$, sia g_λ la funzione così definita:

$$g_\lambda(x) = x^3(x + \lambda).$$

- a. Determina il valore di $\lambda \in \mathbb{R}$ in modo che il grafico della funzione ammetta un flesso nel punto F di ascissa $x = -1$.

Verificato che risulta $\lambda = 2$, indica con Γ il grafico corrispondente.

- b. Rappresenta Γ dopo averne individuato le principali caratteristiche. Trova l'equazione della retta t tangente a Γ in F , le coordinate del punto A , ulteriore intersezione tra Γ e la retta t , e l'area della regione piana delimitata da tali curve.
- c. Calcola le coordinate del punto B , appartenente all'arco FA e distinto da F , tale che la tangente a Γ in B sia parallela a t .
- d. Determina il valore λ del parametro in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica di $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ordinate. Indica (motivando esaurientemente la risposta) se è possibile determinare un valore di λ in modo tale che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica di $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ascisse.

Considera, ora, la funzione $G: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ così definita:

$$G(x) = \int_{-2}^x |g_2(t)| dt.$$

- e. Verifica che la funzione $G(x)$ non ammette estremi relativi né assoluti e calcola $G(-2)$, $G\left(-\frac{3}{2}\right)$ e $G(0)$, senza aver preventivamente trovato l'espressione analitica di tale funzione. Dopo aver trovato i punti stazionari di $G(x)$ e avere studiato la concavità della funzione, traccia un grafico indicativo.

Questionario

1. Dati il piano α di equazione $x - 2y + z - 1 = 0$ e i punti $A(5;1;-2)$ e $B(1;1;2)$, verifica che A e B appartengono a α e individua due punti C_1 e C_2 nel piano β perpendicolare a α e contenente la retta AB tali che i triangoli ABC_1 e ABC_2 siano equilateri.

2. Determina per quali valori dei parametri reali a e b il grafico della funzione

$$f(x) = \sqrt{ax^2 + bx} - x$$

ammette come asintoto obliquo per $x \rightarrow +\infty$ la retta di equazione $y = 2x + 1$.

3. Determina il parametro reale positivo a in modo tale che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{ax-1}{3x}, \quad g(x) = \frac{3}{x}$$

risultino ortogonali nel loro punto di intersezione P , quindi ricava le coordinate di P e le equazioni delle rette r e s tangenti in P ai grafici rispettivamente di $f(x)$ e $g(x)$.

4. Data la funzione

$$f(x) = \sqrt{x^2 + 3} - 2x$$

e considerato un generico punto $P(0;k)$ dell'asse delle ordinate, dimostra che esistono rette tangenti al grafico di $f(x)$ passanti per P se e solo se $0 < k \leq \sqrt{3}$.

5. Assegnati nel piano cartesiano i punti $A(0;1)$, $B(2;2)$ e $C(3;k)$, ricava la funzione polinomiale di grado minimo il cui grafico ammetta un minimo relativo in A e in C e un massimo relativo in B , quindi ricava il valore di k e stabilisci quale sia il punto di minimo assoluto della funzione trovata.

6. Data la funzione

$$f(x) = \int_a^x \frac{e^{t-a}}{\sqrt{t^2 + 3}} dt,$$

dimostra che è monotona crescente in tutto il suo dominio. Determina poi, motivando adeguatamente la risposta, quale tra le seguenti rette può essere la tangente al suo grafico nel punto di ascissa $x = a$ e ricava di conseguenza il valore di a :

$$r_1 : y = \frac{1}{2}x - 1; \quad r_2 : y = \frac{1}{2}x - \frac{1}{2}.$$

7. Verifica che la funzione $y = axe^x + be^x + x$ soddisfa l'equazione differenziale

$$y'' - 2y' + y = x - 2$$

per ogni valore reale delle costanti a e b , quindi determina i valori di a e b per i quali si ha:

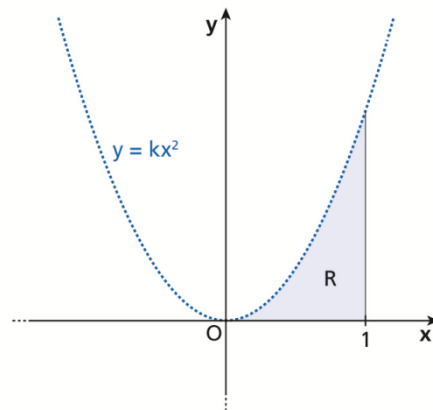
$$y(0) = 2, \quad y'(0) = 0.$$

8. Vengono lanciati contemporaneamente una moneta e un dado a sei facce, entrambi non truccati, 5 volte. Il valore di ogni lancio è uguale all'esito del dado se esce testa, al suo doppio se esce croce.
- Qual è la probabilità di totalizzare almeno sei punti con 5 lanci?
 - Se esce sempre 6, qual è la probabilità di realizzare 42 punti nei 5 lanci?

9. Data la funzione $f(x) = ae^{bx}$, determina i valori di a e b per i quali $f'(0) = 8$ e $f^{(4)}(0) = 64$.
Dimostra che per i valori di a e b trovati è $f^{(n)}(x) = 2^{n+2}e^{2x}$ e verifica che l'equazione $f^{(n+1)}(x) = f(0) \cdot f^{(n-1)}(x)$ è un'identità per ogni n naturale.

10. La regione R in figura è delimitata dall'asse x , dalla retta di equazione $x = 1$ e da un arco della parabola di equazione $y = kx^2$, dove $k > 0$ è un parametro reale.

Determina il valore di k in modo tale che il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa di R intorno all'asse x sia uguale al volume del solido ottenuto dalla rotazione completa di R intorno all'asse y .



.....
.....
.....
.....
.....

3. Il candidato illustri la dinamica della super compensazione nella metodologia dell'allenamento di uno sport a propria scelta. Infine definisca il concetto attraverso un'appropriata rappresentazione grafica.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ENGLISH TEST 5MSB NAME:
DATE:

1. The Importance of being Earnest by O. Wilde is a mixture of satire, parody and farce. Explain referring to the extract you have read and to the film you have seen. (Max. 10 lines)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Which view of America did W. Whitman express in "I hear America singing"? Which are its most important stylistic features ? . (Max. 10 lines)

.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. How did W. Owen try to communicate the “pity “of war in “Dulce et decorum est”?
Comment referring to the poem. (Max 10 lines).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....

How does J. Joyce deal with the theme of paralysis in Eveline? Through which stylistic choices and techniques? (Max. 10 lines)

.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....

Comment on the title of the novel by J. Conrad Heart of Darkness. Which features and interpretations of the novel can be inferred from it? Discuss and support your answer referring to the extracts you have read. (Max 10 lines).

.....
....
.....
....
.....
....
.....
....

.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....
.....
....

Disciplina: Scienze Naturali

Cognome e nome Classe **5 M**

1.Descrivi il gruppo aldeidico, facendo cenno all'ibridazione del carbonio. Descrivi le caratteristiche fisiche e accenna quelle chimiche.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2.Spiega la teoria dell'ibridazione degli orbitali riferendoti all'ibridazione sp^3 usando il metano come esempio.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3.Cos'è un sistema arco-fossa e quali differenze esistono tra l'attività magmatica in questa struttura e quella di una dorsale?

SIMULAZIONE 3a PROVA

05 / 05 / 2018

Disciplina: Scienze

Cognome e nome

Classe

5 M

1. Quali metodi di indagine sono stati usati per studiare l'interno della Terra? Descrivi brevemente la struttura e la composizione della Terra.

2. Spiega in cosa consiste la glicolisi e per quale scopo viene attuata.

3. Definisci le principali differenze tra le molecole dei polisaccaridi glicogeno, amido e cellulosa.

**SIMULAZIONE III PROVA
VERIFICA DI INFORMATICA**

--CLASSE 5 SB___ -- ALLIEV _:_____

1) Spiega la differenza tra pagina web statica e pagina web dinamica e il perchè la distinzione tra i due tipi diventa importante in relazione ai linguaggi di programmazione.

Max 10 righe

2) Il livello applicazione della suite di protocolli TCP/IP è caratterizzato dal modello Client Server. Su questo modello si basano i protocolli applicativi per la gestione dei servizi a cui si riferiscono. Definisci il Client e il Server e spiega come funziona tale modello.

Max 10 righe

3) Avendo un Host A con IP 20.10.0.5 con subnet 255.0.0.0 che vuole inviare dei pacchetti ad un Host B 20.10.0.25 con subnet 255.0.0.0, come si fa a determinare se B è sulla stessa sottorete di A?

Max 10 righe

ENGLISH TEST 5MSB NAME: DATE:

1. How is *Ulysses* by *J.Joyce* related to the *Odyssey* and what is the function of the mythical method? (Max. 10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Why is *Mrs Dalloway* by *V. Woolf* considered a modernist novel? Which are its most original aspects and themes? (Max. 10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....

3. In the nightmarish society described by *G. Orwell* in his novel *Nineteen Eighty-Four* people live under the total control of Big Brother. Through which different means is this control achieved by the Party and how does Winston Smith try to rebel to them? (Max 10 lines).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Latino Simulazione terza prova
Nome _____ **Classe** 5 M

1. “Dopo tante e svariate traversie subite, travolto dalle grandi procelle della Fortuna, finalmente o Lucio sei giunto al porto della calma e all’ara della misericordia. Nè l’esser di buona famiglia, né i tuoi meriti personali e nemmeno l’eccellente cultura che possiedi ti hanno giovato a nulla, ma sullo sdruciolevole sentiero di una ardente giovinezza sei scivolato in passioni volgari e hai pagata ben cara la tua incauta curiosità.”

Commenta le parole del sacerdote di Iside a Lucio alla luce della trama delle *Metamorfosi* e alla luce del parallelismo tra le vicende di Lucio e le vicende di Psiche.

**ESEMPI DI PROVE
DISCIPLINARI ASSEGNATE
DURANTE L'ANNO**

Contestualizza e traduci i passi proposti:

a. [2] Quem mihi dabis qui aliquod pretium tempori ponat, qui diem aestimet, qui intellegat se cotidie mori? In hoc enim fallimur, quod mortem prospicimus: magna pars eius iam praeterit; quidquid aetatis retro est mors tenet. Fac ergo, mi Lucili, quod facere te scribis, omnes horas complectere; sic fiet ut minus ex crastino pendeas, si hodierno manum inieceris.

b. 3 Non exiguum temporis habemus, sed multum perdidimus. Satis longa vita et in maximarum rerum consummationem large data est, si tota bene collocaretur; sed ubi per luxum ac negligentiam diffluit, ubi nulli bonae rei impenditur, ultima demum necessitate cogente, quam ire non intelleximus transisse sentimus.

c. Quid de rerum natura querimur? Illa se benigne gessit: vita, si uti scias, longa est. [At] alium insatiabilis tenet avaritia; alium in supervacuis laboribus operosa sedulitas; alius vino madet, alius inertia torpet; alium defetigat ex alienis iudiciis suspensa semper ambitio, alium mercandi praeceptis cupiditas circa omnis terras, omnia maria spe lucri ducit; quosdam torquet cupido militiae numquam non aut alienis periculis intentos aut suis anxios; sunt quos ingratus superiorum cultus uoluntaria seruitute consumat; 2 multos aut affectatio alienae formae aut suae querella detinuit; plerosque nihil certum sequentis vaga et inconstans et sibi displicens levitas per nova consilia iactavit; quibusdam nihil quo cursum derigant placet, sed marcentis oscitantisque fata deprendunt, adeo ut quod apud maximum poetarum more oraculi dictum est verum esse non dubitem: "Exigua pars est uitae qua uiuimus. Ceterum quidem omne spatium non vita sed tempus est.

Rispondi alle seguenti domande:

1. Quale complemento è "aetatis"?
2. Che tipo di periodo è "Satis longa vita et in maximarum rerum consummationem large data est, si tota bene collocaretur"? Da cosa si capisce?
3. Fai analisi grammaticale e logica dei due termini "marcentis oscitantisque"
4. Esegui l'analisi del periodo di "adeo ut quod apud maximum poetarum more oraculi dictum est verum esse non dubitem"

Analisi del testo I MALAVOGLIA 15 gennaio 2018 ITALIANO

Dal Cap.XV

Invece padron 'Ntoni aveva fatto quel viaggio lontano, più lontano di Trieste e d'Alessandria d'Egitto, dal quale non si ritorna più; e quando il suo nome cadeva nel discorso, mentre si riposavano, tirando il conto della settimana e facendo i disegni per l'avvenire, all'ombra del nespolo e colle scodelle fra le ginocchia, le chiacchiere morivano di boto, che a tutti pareva d'aver il povero vecchio davanti agli occhi, come l'avevano visto l'ultima volta che erano andati a trovarlo in quella gran cameraccia coi letti in fila, che bisognava cercarlo per trovarlo, e il nonno li aspettava come un'anima del purgatorio, cogli occhi alla porta, sebbene non ci vedesse quasi, e li andava toccando, per accertarsi che erano loro, e poi non diceva più nulla, mentre gli si vedeva in faccia che aveva tante cose da dire, e spezzava il cuore con quella pena che gli si leggeva in faccia e non la poteva dire. Quando gli narrarono poi che avevano riscattata la casa del nespolo, e volevano portarselo a Trezza di nuovo, rispose di sì, e di sì, cogli occhi, che gli tornavano a luccicare, e quasi faceva la bocca a riso, quel riso della gente che non ride più, o che ride per l'ultima volta, e vi rimane fito nel cuore come un coltello. Così successe ai Malavoglia quando il lunedì tornarono col carro di compar Alfio per riprendersi il nonno, e non lo trovarono più.

Rammentando tute queste cose lasciavano il cucchiaino nella scodella, e pensavano e pensavano a tuto quello che era accaduto, che sembrava scuro scuro, come ci fosse sopra l'ombra del nespolo. Ora quando veniva la cugina Anna a filare un po' con le comari, aveva i capelli bianchi, e diceva che aveva perso il riso della bocca, perchè non aveva tempo di stare allegra, colla famiglia che aveva sulle spalle, e Rocco che tuti i giorni bisognava andare a cercare di qua e di là, per le strade e davanti la betola, e cacciarlo verso casa come un vitello vagabondo. Anche dei Malavoglia ce n'erano due vagabondi; e Alessi si tormentava il cervello a cercarli dove potevano essere, per le strade arse di sole e bianche di polvere, che in paese non sarebbero tornati più, dopo tanto tempo. Una sera, tardi, il cane si mise ad abbaiare dietro l'uscio del cortile, e lo stesso Alessi, che andò ad aprire, non riconobbe 'Ntoni il quale tornava colla sporta soto il braccio, tanto era mutato, coperto di polvere, e colla barba lunga. Come fu entrato e si fu messo a sedere in un cantuccio, non osavano quasi fargli festa. Ei non sembrava più quello, e andava guardando in giro le pareti, come non le avesse mai viste; fino il cane gli abbaiava, chè [p. [337 modifica](#)] non l'aveva conosciuto mai. Gli misero fra le gambe la scodella, perchè aveva fame e sete, ed egli mangiò in silenzio la minestra che gli diedero, come non avesse visto grazia di Dio da oto giorni, col naso nel piatto; ma gli altri non avevano fame, tanto avevano il cuore serrato. Poi 'Ntoni, quando si fu sfamato e riposato alquanto, prese la sua sporta e si alzò per andarsene.

Alessi non osava dirgli nulla, tanto suo fratello era mutato. Ma al vedergli riprendere la sporta, si sentì balzare il cuore dal peto, e Mena gli disse tuta smarrita: — Te ne vai?

— Sì! — rispose 'Ntoni.

— E dove vai? — chiese Alessi.

— Non lo so. Venni per vedervi. Ma dacchè son qui la minestra mi è andata tuta in veleno. Per altro qui non posso starci, chè tuti mi conoscono, e perciò son venuto di sera. Andrò lontano, dove troverò da buscarmi il pane, e nessuno saprà chi sono.

Gli altri non osavano fiatare, perchè ci avevano il cuore stretto in una morsa, e capivano che egli faceva bene a dir così. 'Ntoni continuava a guardare dappertutto, e stava sulla porta, e non sapeva risolversi ad andarsene. — Ve lo farò sapere dove sarò; — disse infine, e come fu nel cortile, soto il nespolo, che era scuro, disse anche:

— E il nonno?

Alessi non rispose; 'Ntoni tacque anche lui, e dopo un pezzeto:

— E la Lia che non l'ho vista?

E siccome aspetava inutilmente la risposta, aggiunse colla voce tremante, quasi avesse freddo: — È morta anche lei?

Alessi non rispose nemmeno; allora 'Ntoni che era soto il nespolo, colla sporta in mano, fece per sedersi, poichè le gambe gli tremavano, ma si rizzò di boto, balbetando:

— Addio addio! Lo vedete che devo andarmene?

Prima d'andarsene voleva fare un giro per la casa, onde vedere se ogni cosa fosse al suo posto come prima; ma adesso, a lui che gli era bastato l'animo di lasciarla, e di dare una coltellata a don Michele, e di starsene nei guai, non gli bastava l'animo di passare da una camera all'altra se non glielo dicevano. Alessi che gli vide negli occhi il desiderio, lo fece entrare nella stalla, col pretesto del vitello che aveva comperato la Nunziata, ed era grasso e lucente; e in un canto c'era pure la chioccia coi pulcini; poi lo condusse in cucina, dove avevano fato il forno nuovo, e nella camera accanto, che vi dormiva la Mena coi bambini della Nunziata, e pareva che li avesse fati lei. 'Ntoni guardava ogni cosa, e approvava col capo, e diceva: — Qi pure il nonno avrebbe voluto meterci il vitello; qui c'erano le chiocchie, e qui dormivano le ragazze, quando c'era anche quell'altraa. — Ma allora non aggiunse altro, e stete zito a guardare intorno, cogli occhi lustrati. In quel momento passava la Mangiacarrubbe, che andava sgridando Brasi Cipolla per la strada, e 'Ntoni disse: — Qesta qui l'ha trovato il marito; ed ora, quando avranno finito di quistionare, andranno a dormire nella loro casa.

Gli altri stetero ziti, e per tuto il paese era un gran silenzio, soltanto si udiva sbatere ancora qualche porta che si chiudeva; e Alessi a quelle parole si fece coraggio per dirgli:

— Se volessi anche tu ci hai la tua casa. Di là c'è apposta il leto per te.

— No! — rispose 'Ntoni. — Io devo andarmene. Là c'era il leto della mamma, che lei inzuppava tuto di lagrime quando volevo andarmene. Ti rammenti le belle chiacchierate che si facevano la sera, mentre si salavano le acciughe? e la Nunziata che spiegava gli indovinelli? e la mamma, e la Lia tuti lì, al chiaro di luna, che si sentiva chiacchierare per tuto il paese, come fossimo tuti una famiglia? Anch'io allora non sapevo nulla, e qui non volevo starci, ma ora che so ogni cosa devo andarmene.

In quel momento parlava cogli occhi fissi a terra, e il capo rannicchiato nelle spalle. Allora Alessi gli butò le braccia al collo.

— Addio, — ripeté 'Ntoni. — Vedi che avevo ragione d'andarmene! qui non posso starci. Addio, perdonatemi tuti.

E se ne andò colla sua sporta soto il braccio; poi quando fu lontano, in mezzo alla piazza scura e deserta, che tuti gli usci erano chiusi, si fermò ad ascoltare se chiudessero la porta della casa del nespolo, mentre il cane gli abbaiava dietro, e gli diceva col suo abbaiare che era solo in mezzo al paese. Soltanto il mare gli brontolava la solita storia soto, in mezzo ai Fariglioni, perchè il mare non ha paese nemmen lui, ed è di tuti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole, anzi ad Aci Trezza ha un modo tuto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli nei quali si rompe, e par la voce di un amico.

Allora 'Ntoni si fermò in mezzo alla strada a guardare il paese tuto nero, come non gli bastasse il cuore di staccarsene, adesso che sapeva ogni cosa, e sedete sul muricciuolo della vigna di massaro Filippo.

Così stete un gran pezzo pensando a tante cose, guardando il paese nero, e ascoltando il mare che gli brontolava lì soto. E ci stete fin quando cominciarono ad udirsi certi rumori ch'ei conosceva, e delle voci che si chiamavano dietro gli usci, e sbater d'imposte, e dei passi per le strade buie. Sulla riva, in fondo alla piazza, cominciavano a formicolare dei lumi. Egli levò il capo a guardare i Tre Re che luccicavano, e la Puddara che annunciava l'alba, come l'aveva vista tante volte. Allora tornò a chinare il capo sul peto, e a pensare a tuta la sua storia. A poco a poco il mare cominciò a farsi bianco, e i Tre Re ad impallidire, e le case spuntavano ad una ad una nelle vie scure, cogli usci chiusi, che si conoscevano tute, e solo davanti alla bottega di Pizzuto c'era il lumicino, e Rocco Spatu colle mani nelle tasche che tossiva e sputacchiava. — Fra poco lo zio Santoro aprirà la porta, — pensò 'Ntoni, — e si accoccherà sull'uscio a cominciare la sua giornata anche lui. — Tornò a guardare il mare, che s'era fatto amaranto, tuto seminato di barche che avevano cominciato la loro giornata anche loro, riprese la sua sporta e disse: — Ora è tempo d'andarmene, perchè fra poco comincerà a passar gente. Ma il primo di tuti a cominciare la sua giornata è stato Rocco Spatu.

COMPRESIONE

1. Esegui la sintesi del contenuto informativo del testo
2. Di tuti i personaggi citati nel testo proposto esegui una breve presentazione e spiega qual è la sua funzione nell'intreccio narrativo

1. Dividi il testo proposto in sequenze sulla scheda e di ognuna proponi un titolo che ne indichi il significato principale.

2. Individua nel testo proposto frasi ed espressioni che esemplificano in modo chiaro lo stile verista e giustifica la scelta.

3. Qale valore assumono il brontolio del mare e l'abbaiare del cane?
4. Cosa significa che "'Ntoni adesso sapeva ogni cosa"? Qale consapevolezza ha maturato il personaggio nel suo lungo esilio dal paese

APPROFONDIMENTO

Poni a confronto la conclusione del romanzo con la Prefazione al Ciclo dei vinti; in che modo e in quale misura 'Ntoni è un vinto? Pensi che la figura di 'Ntoni con le sue scelte e il suo percorso all'interno del romanzo possa in qualche modo essere ancora attuale, ovvero far riflettere sulla condizione e sulle scelte più o meno obbligate di alcuni giovani del nostro tempo

SCIENZE 5M

Descrivi i diversi tipi di RNA presenti nella cellula

In cosa differiscono i lipidi saponificabili da quelli insaponificabili? Fai degli esempi

Cosa sono i saponi e come si ottengono?

Vero o falso (correggi le risposte che ritieni errate)

I monosaccaridi chetosi hanno una funzione aldeidica e diverse funzioni alcoliche. V F

Il colesterolo è presente solo nei tessuti vegetali V F

Il glicogeno si forma nel fegato e nei muscoli come materiale di riserva V F

In natura, gli aminoacidi che si trovano nelle proteine hanno configurazione L V F

Purine e pirimidine sono nucleotidi V F

La DNA polimerasi unisce i vari frammenti di DNA prodotti nel processo di duplicazione V F

La trimetilammina è un'ammina primaria V F

La guanina lega con tre legami esclusivamente la citosina V F

Gli acidi grassi sono acidi carbossilici a lunga catena saturi e insaturi V F

La sequenza degli aminoacidi costituisce la struttura secondaria delle proteine V F

Completa le affermazioni

Il legame tra il gruppo alcolico del glicerolo e un acido grasso è un legame.....

Le proteine con ruolo catalitico sono gli.....

Se un acido nucleico è formato da ribonucleotidi è un

Le ammidi sono derivati degli

Il saccarosio è costituito da

- a. una molecola di β -glucosio e una di α -fruttosio
- b. due molecole di β -glucosio
- c. due molecole di α -glucosio
- d. una molecola di α -glucosio e una di β -fruttosio

Un estere si ottiene dalla reazione tra

- a. Due acidi.
- b. Due alcoli.
- c. Due aldeidi.
- d. Un acido e un alcool

Il DNA non prende parte al processo di:

- a. duplicazione
- b. traduzione
- c. mitosi
- d. trascrizione

Una reazione di idrolisi alcalina dei trigliceridi da origine a:

- a. glicerolo e 3 molecole di acidi grassi insaturi
- b. glicerolo e 3 molecole di sali di acidi grassi
- c. glicerolo e 3 molecole di sali acidi
- d. glicerolo e 3 molecole di acidi grassi saturi

Quale affermazione sulla struttura terziaria è falsa

- a. può essere modificata da variazioni di pH e di temperatura
- b. è stabilizzata da interazioni chimiche tra i residui amminoacidici adiacenti
- c. permette a una proteina di assumere una forma caratteristica da cui dipende la sua funzione specifica
- d. è data dall'aggregazione delle diverse sub-unità della proteina

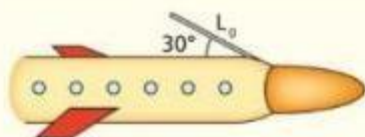
QUESITO

Un fascio di elettroni ($e = -1,60 \cdot 10^{-19} \text{ C}$, $m = 9,11 \cdot 10^{-31} \text{ kg}$) viene accelerato da una differenza di potenziale di 2,30 kV. Gli elettroni percorrono un tubo di 1,00 m in cui è stato fatto il vuoto.

- a Calcola la velocità degli elettroni in unità c .
- b Calcola la lunghezza del tubo in un sistema di riferimento solidale con gli elettroni. [0,947 c ; 0,996 m]

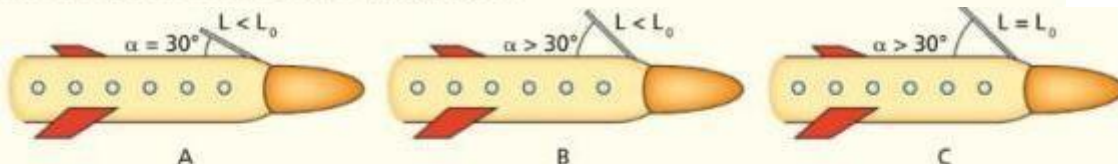
QUESITO

L'antenna esterna di un'astronave è inclinata di 30° rispetto alla fusoliera. La sua lunghezza propria è L_0 .



L'astronave sorvola la torre di controllo lunare a grandissima velocità. Il controllore di volo misura l'angolo fra antenna e fusoliera e la lunghezza L dell'antenna.

► Quale fra i seguenti risultati ottiene? Spiega perché.



4 PROBLEMA

Diventa giornalista scientifico

La stella più vicina al Sole, Proxima Centauri, dista dalla Terra $d_{T-PC} = 4,37$ anni luce. Gli scienziati mettono a punto un'astronave automatica in grado di spostarsi a $0,850c$. L'autonomia del propellente, misurata nel riferimento dell'astronave, è 5,00 anni.

Un giornalista conclude che l'astronave non raggiungerà la stella, poiché in 5,00 anni l'astronave percorrerebbe solo $(5,00 \text{ anni})(0,850c) = 4,25$ anni luce.



- a Scrivi un comunicato stampa (max 10 righe) in cui spieghi perché l'astronave è in grado di raggiungere Proxima Centauri.

Si trascura la fase di accelerazione, dalla partenza al raggiungimento della velocità di crociera.

- b. Calcolare la distanza Terra-Proxima Centauri nel sistema di riferimento dell'astronave in un moto con velocità costante $v = 0,850c$
- c. Quanto durerà il viaggio, misurato dagli orologi dell'astronave?

QUESITO

Un nucleo instabile A è fermo nel sistema del laboratorio. A un dato istante, il nucleo emette una particella α ($m_\alpha = 3,7 \text{ GeV}/c^2$) avente energia cinetica $2,7 \text{ MeV}$ e si trasforma nel nucleo B .

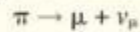
- Il nucleo B rimane fermo nel sistema del laboratorio? Spiega.
- Considera le seguenti relazioni e stabilisci quale di esse è valida:

a $m_A - (m_B + m_\alpha) > 3,7 \text{ GeV}/c^2$ **b** $m_A - (m_B + m_\alpha) < 0$ **c** $m_A - (m_B + m_\alpha) > 2,7 \text{ MeV}/c^2$

PROBLEMA

Piani, mesoni e neutrini

Il pione π è una particella subatomica avente massa $m_\pi = 139,6 \text{ MeV}/c^2$. Il pione è instabile e decade spontaneamente trasformandosi in un muone μ e in un neutrino ν_μ :



La massa del muone è $m_\mu = 105,7 \text{ MeV}/c^2$ mentre quella del neutrino è così piccola che in questo tipo di decadimenti può essere considerata nulla. Un pione in quiete decade.

- Calcola l'energia Q rilasciata nel decadimento.

L'energia del decadimento si ripartisce tra il muone e il neutrino sotto forma di energia cinetica, per cui:

$$(1) \quad K_\mu + K_\nu = Q$$

- È possibile che una delle due particelle acquisti tutta l'energia e l'altra rimanga in quiete?

Nel seguito sono riportati i calcoli per ricavare quantità di moto ed energia del muone e del neutrino. Con m si indica la massa del muone, con E le energie totali, K rappresenta le energie cinetiche e p le quantità di moto delle particelle.

- Commenta i passaggi (2), (3) e (4) indicando quale proprietà è stata di volta in volta utilizzata:

$$(2) \quad p_\nu = p_\mu$$

$$(3) \quad E_\nu = K_\nu = p_\nu c$$

$$(4) \quad K_\mu = E_\mu - mc^2$$

VERIFICA MATEMATICA

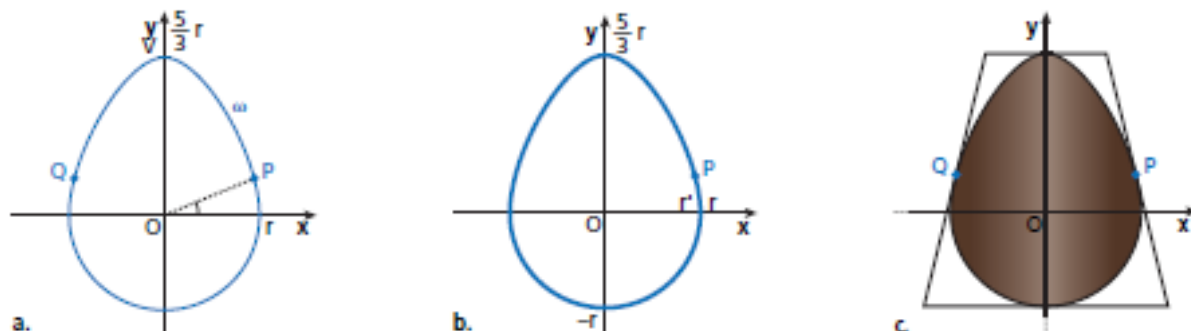
Classe 5M_SB

18/04/2018

Risolvere uno dei due problemi proposti e tre dei sei quesiti

PROBLEMA 1

Un'azienda dolciaria intende introdurre sul mercato uova pasquali di cioccolato. Lo studio tecnico viene incaricato di progettare un adeguato stampo per la produzione delle uova. La forma dell'uovo è ottenuta come solido di rotazione intorno all'asse y della curva piana ω , simmetrica rispetto all'asse y e rappresentata in figura in un piano cartesiano Oxy (figura a).



Si tratta di una curva costituita dall'arco QP di circonferenza di raggio r e dall'arco QP di parabola con il vertice

in $v\left(0; \frac{5}{2}r\right)$. Sia l'arco di parabola sia l'arco di circonferenza sono posizionati in modo tale da non formare punti angolosi nei punti di raccordo P e Q .

a. In base ai dati forniti, ricava l'equazione della parabola e della circonferenza che soddisfano le richieste.

b. Sapendo che il coefficiente della x^2 nell'equazione della parabola è $a = -\frac{3}{2r}$, trova le coordinate dei punti P e Q e il valore dell'angolo α , formato dal segmento PO e dalla semiretta Ox .

c. Si vuole realizzare un uovo con le caratteristiche sopra indicate. Il volume occupato dal cioccolato sarà lo spazio compreso

tra i solidi di rotazione attorno all'asse y della curva ω , con $r = 12$ cm, e un'altra curva simile ω' , con $r' = 11,5$ cm (figura b).

Calcola la quantità, in cm^3 , di cioccolato necessaria per produrre un singolo uovo.

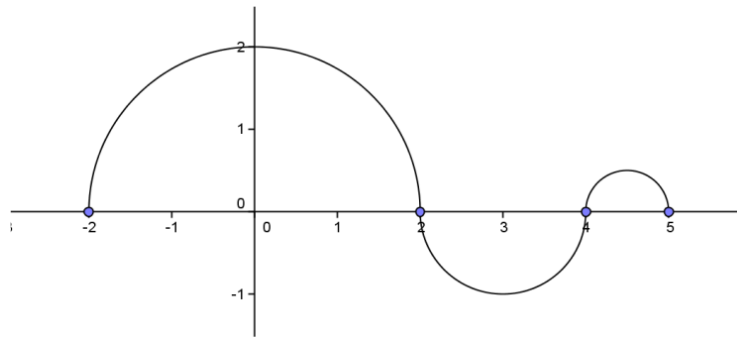
d. L'uovo verrà confezionato in una scatola di cartone che ha la forma di un tronco di cono, come in figura c; la superficie

laterale risulta tangente alla circonferenza nei punti P e Q e le basi sono perpendicolari all'asse y .

Calcola il rapporto tra l'area \mathcal{A}_1 della base inferiore e l'area \mathcal{A}_2 della base superiore della scatola.

PROBLEMA 2

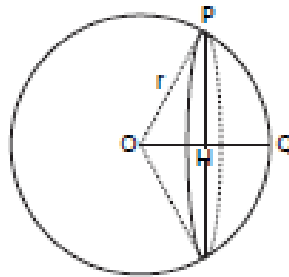
Nella figura che segue è riportato il grafico di $g(x)$ per $-2 \leq x \leq 5$, essendo g la derivata prima di una funzione f . Il grafico consiste in tre semicirconferenze con centri in $O(0;0)$, $A(3;0)$, $B\left(\frac{9}{2};0\right)$ e raggi rispettivamente 2 , 1 , $\frac{1}{2}$.



- Si scriva l'espressione analitica di $g(x)$. Vi sono punti in cui $g(x)$ non è derivabile? Se sì quali sono? E perché?
- Per quali valori di x , $-2 < x < 5$, la funzione f presenta un massimo e un minimo relativo? Si illustri il ragionamento seguito.
- Se $f(x) = \int_{-2}^x g(t) dt$, si determini $f(4)$ e $f(1)$.
- Si determinino i punti in cui la funzione $f(x)$ ha derivata seconda nulla. Cosa si può dire sul segno di $f(x)$. Qual'è l'andamento qualitativo di f ?

QUESITI

- Al termine della sessione di allenamento di pallacanestro Alberto prova 12 tiri liberi. Sapendo che nell'ultimo campionato ha messo a segno l'81% di tiri liberi, determina la probabilità che faccia canestro otto volte. Qual'è invece la probabilità che sbagli solo il primo e l'ultimo tiro libero?
- Determina gli intervalli in cui la funzione $F(x) = \int_0^{2x} \frac{t^2 - 1}{t^2 + 1} dt$ con $x \geq 0$ è crescente o decrescente e scrivi le coordinate degli eventuali punti di massimo e minimo relativi di $F(x)$.
- Calcola il volume del solido avente come base la regione del primo quadrante delimitata dagli assi, dal grafico della funzione $y = \frac{x+3}{\sqrt{x+1}}$ e dalla retta di equazione $x = 2$ e le cui sezioni, ottenute con piani perpendicolari all'asse x , sono triangoli equilateri.
- Disegna il grafico di $f(x) = \frac{8}{\sqrt{4+x^2}}$ e considera la parte T del piano compresa tra il grafico di $f(x)$ e l'asse x in $[-2; 2]$. Calcola il volume del solido ottenuto da una rotazione completa di T intorno all'asse x .
- In figura, H è punto medio di OQ . Utilizzando il calcolo integrale, dimostra che il volume del settore sferico rappresentato è: $V = \frac{\pi}{3} r^3$



- Scrivi l'equazione della retta tangente al grafico di $f(x) = 1 + \int_1^{x^2-3} (5t-3) dt$ nel punto di ascissa 2.

ENGLISH TEST 5MSB NAME:

DATE:

1. In his novel *Hard Times* Dickens shows the effects of Utilitarianism on the life of his characters. Explain giving examples from the texts you have studied.
2. Romantic and Gothic elements in *Wuthering Heights*. Explain.
3. The extract “Jekyll’s experiment” can be divided into three parts. Explain and comment.

Verifica di filosofia 5SB

Definisci e metti in relazione le seguenti coppie di termini: (2 p. per risposta esatta)

Oggettivazione/ alienazione

Commenta i seguenti brani individuando gli autori e i testi da cui sono tratti: (2 p. per risposta esatta)

“Il diritto dell’uomo alla proprietà privata è dunque il diritto di godere a proprio arbitrio, senza riguardo agli altri uomini, indipendentemente dalla società, della propria sostanza e di disporre di essa, il diritto dell’egoismo. Quella libertà individuale, come questa utilizzazione della medesima, costituiscono il fondamento della società civile. Essa lascia che ogni uomo trovi nell’altro uomo non già la realizzazione, ma piuttosto il limite della sua libertà”.

“Nessuno dovrebbe essere punito semplicemente perché è ubriaco; ma un soldato o un poliziotto dovrebbero essere puniti per ubriachezza in servizio. In breve, in presenza di un preciso danno, o di un preciso rischio di danno, per il pubblico o per un individuo, il caso esula dalla sfera della libertà e rientra in quella della moralità o della legge. Ma, per quanto concerne il danno puramente contingente o, come lo si può chiamare, costruttivo che un individuo causa alla società con una condotta che non infranga alcun dovere specifico verso il pubblico, né leda percettibilmente alcuna persona precisa salvo l’individuo stesso, si tratta di un fastidio che la società può permettersi di sopportare, negli interessi di un bene maggiore, la libertà umana”.

Rispondi alle seguenti domande (2 p. per risposta esatta)

- Come spiegano il procedere della storia rispettivamente Comte e Marx?
- Confronta le riflessioni sulla religione di Comte e Spencer.

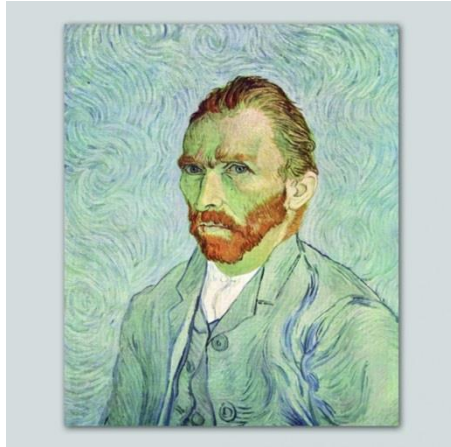
CLASSE: 5MSB

1. Analizza e confronta almeno due opere degli artisti post-impressionisti che hanno portato a una nuova concezione dell'opera d'arte a cavallo tra il XIX e XX secolo.

2. Descrizione dell'opera l'Olimpya di E. Manet attraverso la tecnica della lettura dell'opera d'arte.



3. Vincent Van Gogh. Delinea la figura dell'artista all'interno del contesto storico artistico nel quale ha vissuto.



RELAZIONE FINALE

Relazione finale 5M: FILOSOFIA.

La classe ha reagito bene alla mancanza di continuità didattica tra la terza e la quarta, instaurando un ottimo rapporto di fiducia con il nuovo docente.

La composizione della classe in due gruppi, 5M e 5SB, ha però reso rigida la divisione tra le ore di filosofia e quelle di storia, il che costituisce un'anomalia rilevante sia rispetto alle classi di liceo scientifico tradizionale che a quelle di scienze applicate, impedendo di gestire al meglio le ore annuali.

Il livello di conoscenze raggiunto è discreto, con alcune punte molto buone.

Alcuni allievi hanno anche raggiunto un buon livello di conoscenza competenziale, nonostante gli inviti alla lettura autonoma di testi non siano stati sempre accolti.

Prof. EDOARDO ACOTTO

Relazione finale 5SB : FILOSOFIA.

La classe 5SM è un gruppo complessivamente attento, diligente e disponibile al dialogo educativo. Alcuni allievi, inoltre, hanno sviluppato nel corso dell'anno scolastico capacità critiche, interesse e autonomia nella rielaborazione dei temi studiati. I risultati sono quindi mediamente soddisfacenti e in qualche caso eccellente.

A causa di alcune interruzioni, dovute all'alternanza scuola lavoro e ad altre attività scolastiche, il programma è stato in parte ridotto rispetto a quanto ipotizzato a inizio anno.

Prof.ssa CRISTINA CAIANO

Relazione sulla 5MSB: STORIA.

La classe ha reagito bene alla mancanza di continuità didattica tra la terza e la quarta, instaurando un ottimo rapporto di fiducia con il nuovo docente.

Certo, la composizione della classe articolata in due gruppi (5M e 5SB) ha reso rigida la divisione tra le ore di filosofia e quelle di storia, il che costituisce un'anomalia rilevante rispetto sia alle classi di liceo scientifico di ordinamento che a quelle di scienze applicate, impedendo di gestire al meglio le ore annuali.

Il livello di conoscenze raggiunto è discreto, con alcune punte buone.

Alcuni allievi hanno anche raggiunto un buon livello di conoscenza competenzaale.

Relazione finale ITALIANO 5MSB - LATINO 5M

La classe 5M/SB è composta da 19 alunni di cui 10 frequentanti l'indirizzo di scientifico tradizionale e 9 l'indirizzo di scienze applicate. La classe, così formata dalla terza, nonostante i diversi indirizzi scelti dagli studenti e quindi le ovvie differenti inclinazioni, ha dimostrato sin da subito la volontà e la capacità di integrazione che hanno portato ad un clima quasi sempre sereno di condivisione del sapere e di dialogo. Nel corso dei tre anni l'attività didattica curricolare ed extracurricolare ha sempre goduto di un comportamento educato, rispettoso e collaborativo da parte di tutti gli studenti. Alla partecipazione in classe non è sempre seguito uno studio adeguato a casa e il profitto per gran parte degli studenti è stato altalenante. Un esiguo numero di studenti si è invece distinto per un costante ed assiduo impegno sia in classe che a casa, ma non è riuscito sempre a raggiungere risultati eccellenti per uno sbagliato approccio nei confronti delle singole discipline e per un metodo di studio spesso poco adeguato alle caratteristiche delle stesse.

Prof.ssa MARIA ANGIONI

Relazione finale INFORMATICA - 5SB

Sono stata insegnante della 5M-SB solo questo anno e, dalle informazioni fornitemi dai colleghi, ho potuto constatare che, nonostante si siano avvicinati diversi insegnanti della mia materia anche durante lo svolgimento dei singoli anni scolastici, questa classe è riuscita a non farsi destabilizzare troppo dalla discontinuità didattica.

Nella fase conoscitiva con gli allievi ho avuto modo di verificare una preparazione incompleta dei programmi degli anni precedenti, ma il lavoro fatto è stato seguito con interesse da parte della classe. Su proposta degli stessi allievi e, dato il loro interesse, ho deciso di impostare un argomento completamente nuovo e di competenza degli anni precedenti, come la gestione dei Database.

Valutazione consuntiva rispetto al piano di lavoro

Diversamente da quanto indicato nel piano di lavoro, lo svolgimento del programma ha dato priorità alle basi di dati. La scelta è stata necessaria per consentire agli allievi di poter maturare il processo di astrazione e di analisi che una progettazione di database richiede.

Come conseguenza di questa scelta, gli algoritmi di calcolo numerico sono stati tralasciati per una evidente mancanza di tempo, così come sono stati tralasciati alcuni aspetti del networking.

Il rendimento della classe è stato generalmente più che sufficiente. La maggior parte degli argomenti sono stati sviluppati seguendo il libro di testo, ad eccezione dell'unità relativa alle basi di dati per la quale sono state distribuite dispense.

Risultati complessivi

Non sempre è stato possibile attivare un dialogo con gli allievi per verificare, di lezione in lezione, quanto gli argomenti trattati venissero effettivamente compresi. Tuttavia, non si sono evidenziati casi particolari con difficoltà tali da dover pianificare percorsi di recupero.

Prof.ssa CLAUDIA BOTTIGLIERI

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA e FISICA

Classe 5 M-SB

Come si può vedere dal prospetto dei docenti, nel corso dei tre anni, in Matematica e Fisica si è avuta la continuità didattica.

Gli allievi arrivati in quinta hanno avuto un percorso regolare, con miglioramenti nel profitto nel corso del triennio. Soprattutto la parte della classe in Scienze Applicate, dopo un primo periodo piuttosto difficoltoso, ha saputo superare positivamente le lacune pregresse in entrambe le discipline.

Il programma sia di Matematica che di Fisica è stato svolto nella sua interezza, per quanto riguarda le linee guida richieste dai programmi ministeriali.

La classe ha sempre risposto in modo corretto alle varie sollecitudini proposte. Lo studio in generale è stato costante sia in Matematica che in Fisica, con qualche problema in Matematica soprattutto nello sviluppo dei

problemi / quesiti proposti in preparazione alla seconda prova . Alcuni allievi pur volenterosi e desiderosi di apprendere , non riescono ad applicare correttamente le loro conoscenze e cadono in errori di forma e/o di concetto .

Nelle verifiche orali in alcuni si riscontra ancora poca capacità argomentativa e difficoltà nell'uso del linguaggio scientifico.

Prof.ssa ANTONELLA CAPRA

RELAZIONE FINALE A.S. 2017-2018

CLASSE 5M/SB

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: PROF. FILIPPO CHIELLO

Situazione in ingresso della classe.

La classe seguiva con attenzione le lezioni e mostrava un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua inglese e della sua cultura. La maggior parte della classe svolgeva in maniera puntuale e accurata i compiti assegnati anche se non tutti gli allievi erano propositivi nella costruzione della lezione.

Obiettivi specifici e livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Al termine del quinto anno gli studenti di questa classe hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Riassumere efficacemente e correttamente un testo sia in forma scritta che orale, comprendere film, documentari e materiale audio in lingua originale relativi a testi letterari e autori, leggere e comprendere estratti da un'opera letteraria in lingua inglese , riconoscere con sufficiente competenza le caratteristiche dei diversi generi letterari, comprendere e interpretare testi letterari analizzandoli a livello fonologico, morfo-sintattico, lessicale e semantico, collocarli in un contesto storico-letterario, individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario inglese, produrre in forma scritta risposte brevi (tipologia B) e/o estese.

Metodi e strumenti didattici.

Durante le lezioni ci si è avvalso sia di un approccio testuale che storico-letterario. In ogni unità didattica sono stati presentati entrambi gli aspetti ritenuti fasi diverse di un processo di apprendimento unitario. La lettura del testo letterario è stata considerata propedeutica ad uno studio della letteratura che lo collochi nel contesto storico.

Ho fatto ricorso all'uso combinato di tecniche tradizionali come la lezione frontale e di momenti più informali come analisi del testo affidata agli alunni, visione di scene di film. La lezione frontale ha come obiettivo quello di dare agli alunni i principali punti di riferimento storici, culturali entro cui inserire l'autore, il testo mentre l'analisi del testo in particolare costituisce il momento di maggiore libertà propositiva dell'alunno. La letteratura

è infatti, soprattutto attraverso le opere, una fonte enorme di spunti tematici, sociali ma anche linguistici. Quindi lo studio di un testo letterario può favorire non solo l'aumento della conversazione in L2 all'interno della classe ma attraverso la consapevolezza e il confronto con le potenzialità della lingua letteraria anche l'arricchimento delle competenze linguistiche usate nella comunicazione quotidiana. E' stato dato spazio al lavoro di gruppo e a forme di collaborazione tra gli alunni.

Durante l'anno si è fatto un frequente ricorso al laboratorio linguistico sia per la visione di film in lingua originale relativi alle opere letterarie studiate sia per l'ascolto di materiale radiofonico della BBC attinente anch'esso al programma di letteratura svolto.

Tipologia degli strumenti di verifica e loro numero

Le verifiche orali, di norma una per il primo periodo e due per il secondo, sono consistite in colloqui in lingua su argomenti letterari nonché analisi e commento dei testi letterari.

Le verifiche scritte, di norma due per il primo periodo e due per il secondo, sono consistite in quesiti di letteratura e simulazioni della terza prova (tipologia B) dell'esame di maturità.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti elementi: la capacità di comunicare in modo chiaro e comprensibile se pur non sempre corretto sia nella produzione orale che in quella scritta, la puntualità e la regolarità nello svolgere i compiti assegnati, l'impegno e la partecipazione propositiva nell'attività didattica.

La valutazione ha preso in considerazione, per quel che concerne l'orale, la conoscenza dei contenuti studiati, le abilità comunicative che si esprimono nel saper condurre una conversazione chiara e scorrevole, nel saper comprendere le domande, nel saper aggirare eventuali difficoltà legate a limiti lessicali o grammaticali utilizzando gli elementi di cui si è in possesso; quindi la conoscenza dei testi presenti nel libro e relativi agli autori studiati, il livello di pronuncia, la fluenza del discorso, l'impegno profuso a casa. E' chiaro che la valutazione dei suddetti fattori deriva anche dall'osservazione di attività meno formali svolte durante l'anno.

Nella produzione scritta è stata richiesta una maggiore attenzione alla correttezza formale e alla pertinenza delle risposte fornite.

In particolare per lo studio della letteratura inglese i criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi applicata alla lettura di brani letterari e di contestualizzazione degli stessi, della correttezza morfo-sintattica nonché della ricchezza lessicale degli elaborati scritti e delle produzioni orali.

INTERVENTI DIDATTICI EUCATIVI INTEGRATIVI

Durante l'anno è stato svolto un recupero in itinere relativo agli argomenti principali inseriti nel programma

Anno Scolastico: 2017 /2018

Prof.: SISINNI Francesco

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe: V MSB

Libro in adozione:G.Cricco - F. DiTeodoro "Itinerario nell'arte" voll. 4-5, edizione gialla - Zanichelli.

Ho conosciuto la classe V-MSB all'inizio di quest'anno scolastico 2017/2018. Dopo un periodo di confronto e conoscenza la classe si è dimostrata partecipe alla preparazione di verifiche e interrogazioni e all'apprendimento degli argomenti del programma annuale in preparazione agli esami di maturità.

Attraverso lezioni frontali, attività laboratoriali e con l'uso delle tecnologie in dotazione come LIM e computer si sono svolte lezioni aperte, discussioni tramite tecniche di classe capovolta e rappresentazioni di tableau vivant per meglio apprendere l'analisi critica delle opere, il processo creativo e il senso del bello nell'arte.

Complessivamente gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti. Sono presenti alcuni allievi con spiccata motivazione allo studio, buone capacità di lavoro autonomo e buon livello di rielaborazione personale che dimostrano serietà e impegno. Il rapporto con la classe durante l'anno è stato costante.

1. OBIETTIVI (conoscenze, competenze, capacità)

Sapere Conoscenza dei processi storico-artistici oggetto del programma dell'anno Conoscenza del periodo storico dell'opera e/o dell'artista Conoscenza delle vicende biografiche degli artisti Conoscenza della genesi delle singole opere, anche in relazione ai committenti Conoscenza del linguaggio visivo applicato alla lettura dell'opera d'arte

Saper fare Lettura dell'opera (analisi)

Utilizzazione del linguaggio specifico e della terminologia tecnica

Saper essere Capacità di analisi e sintesi Capacità di inquadrare gli artisti e le opere nei relativi contesti storico-critici Capacità di stabilire confronti e collegamenti tra opere, modelli, artisti e iconografie appartenenti a contesti culturali diversi, nel tempo e nello spazio Capacità di stabilire relazioni e confronti con le altre discipline

2. METODOLOGIE Le spiegazioni in classe hanno presentato i vari periodi artistici partendo dall'inquadramento storico, procedendo all'analisi delle caratteristiche principali dei movimenti, degli autori e approfondendo la lettura delle singole opere. Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte.

3.MATERIALI DIDATTICI Gli strumenti utilizzati durante le lezioni sono stati i seguenti: libro di testo, L.I.M., video.

4. VERIFICHE Sono state effettuate una verifica scritta e due verifiche orali nel trimestre; due verifiche orali ed una scritta nel pentamestre. La verifica scritta è stata la simulazione di prova d'esame.

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 M : SCIENZE

La classe, che è composta da 10 alunni, 3 maschi e 7 femmine, mi è stata assegnata a partire dallo scorso anno scolastico (16/17).

Gli alunni si sono dimostrati generalmente collaborativi e pronti a interrelazioni costruttive sia tra discenti che con i docenti.

La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata qualificata sul piano propositivo, attiva e ordinata. Gli interventi sono stati generalmente appropriati e pertinenti e la richiesta di ulteriori spiegazioni e ha dimostrato come gli studenti abbiano svolto un lavoro continuo e proficuo anche nello studio individuale.

I risultati raggiunti dagli alunni sono senz'altro apprezzabili per alcuni di loro e va, comunque, riconosciuta la buona volontà, in altri, nel cercare sia di colmare lacune pregresse che di migliorare alcuni aspetti della preparazione finale.

Nel complesso, i programmi si sono svolti con regolarità e i risultati raggiunti possono definirsi globalmente soddisfacenti.

Tipologia delle attività didattiche

Sono state utilizzate prevalentemente lezioni frontali per l'esposizione dei contenuti teorici, volte a stimolare negli allievi il desiderio di domandare e la capacità di ricercare le possibili soluzioni. Quando le tempistiche lo hanno consentito sono state effettuate esperienze di laboratorio usufruendo del laboratorio di chimica. Durante tali esperienze gli alunni, ordinati in gruppi, hanno potuto organizzare il lavoro proposto. Si sono proiettati video e filmati, facendo ampio uso della lavagna elettronica. Le lacune che si sono evidenziate nel corso delle verifiche sono state generalmente colmate tramite un recupero in itinere.

La classe, inoltre, ha avuto modo di partecipare a conferenze di carattere scientifico.

Tipologia delle prove di verifica

Alle interrogazioni individuali sono state alternate prove scritte che hanno consentito di sviluppare in modo esaustivo il programma didattico a fronte del limitato monte ore previsto e di sviluppare la padronanza dei linguaggi specifici anche negli elaborati scritti.

Le prove scritte sono state di tipo non strutturato e strutturato. Sono state eseguite due simulazioni della terza prova. Le verifiche orali si sono invece svolte in modo tradizionale.

In un caso gli alunni hanno potuto preparare una relazione filmata su un'esperienza svolta in laboratorio.

Per la correzione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia in uso per la correzione delle prove di simulazione della terza prova, allegata al presente documento.

La valutazione finale deriva dall'esame ponderato ma complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati.

Prof.ssa MARIA TERESA VANNI

RELAZIONE FINALE : SCIENZE

CLASSE 5 SB

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 12 allievi provenienti dalla 4SA e da 9 allievi provenienti dalla IV SB. Sebbene il gruppo classe così formato sia piuttosto unito e disponibile al dialogo educativo, voglio sottolineare come le differenti attività extrascolastiche (AS-L, viaggi d'istruzione, visite) abbiano reso difficoltoso il procedere nello svolgimento del programma. Dal punto di vista didattico, la partecipazione alle attività svolte in classe così come a quelle svolte in laboratorio è stata abbastanza attiva ma il profitto è piuttosto variegato. Esso è eccellente solo per alcuni studenti mentre per la maggior parte è discreto. Inoltre, purtroppo, permangono ancora alcuni ragazzi che non hanno raggiunto la piena sufficienza chi per scarsità di studio chi per scarsa propensione alla materia, chi per una scelta di scuola non in linea con le proprie attitudini. Il comportamento è rispettoso delle regole, delle scadenze e delle persone.

- Lezioni frontali, presentazioni Power point
- Lettura di articoli tratti da riviste scientifiche
- Sussidi didattici audiovisivi e multimediali
- Attività di laboratorio. Siccome il percorso del Liceo scientifico nell'opzione delle Scienze applicate è indirizzato all'integrazione tra le conoscenze matematiche, fisiche, naturalistiche e informatiche al fine di poter seguire criticamente gli sviluppi della ricerca scientifico-tecnologica e di stimolare la capacità di indagine in tal campo del sapere, particolare rilevanza viene data all'attività di laboratorio in quanto tappa imprescindibile del metodo scientifico. Pertanto si sono fatte esperienze sia qualitative sia quantitative con l'utilizzo di apparecchiature quali polarimetro e spettrofotometro per avvicinare gli studenti ai metodi strumentali, analisi qualitative per evidenziare classi di composti organici e sintesi organiche, saggi enzimatici per via spettrofotometrica per evidenziare la specificità degli enzimi e le loro condizioni ottimali di catalisi.

Delle attività di laboratorio sono state relazioni, sempre corrette e talvolta valutate.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Complessivamente sono state svolte 15 prove di verifica, strutturate in forma di relazioni, problemi e di risposte aperte, 2 simulazioni di Terza prova dell'Esame di Stato, 1 oral test con per la parte di programma svolta con metodologia CLIL durante la quale gli studenti hanno descritto come sono pervenuti alla risposta alla domanda assegnata loro nel task qui allegato

(<http://zunal.com/evaluation.php?w=312478>) e hanno risposto a domande sul programma svolto poste da me e dalla collega di L2 e interrogazioni orali nel caso di prove di recupero per verifiche insufficienti.

La valutazione sarà integrata dai seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse e impegno nel lavoro disciplinare
- partecipazione costruttiva all'attività di laboratorio

Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala decimale facendo riferimento ai livelli citati nel Piano dell'Offerta formativa

STARTEGIE DI RECUPERO

Attività di recupero curricolari e sospensione della programmazione nella prima settimana del pentamestre, al ritorno a scuola dopo le vacanze di Natale.

Prof.ssa CRISTINA VARGIU

Relazione finale SCIENZE MOTORIE - 5MSB

Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Il programma si è svolto in modo regolare. I criteri didattici seguiti sono stati: equità di trattamento tra tutti gli studenti, rispetto assoluto delle regole, dialogo educativo, valorizzazione delle eccellenze sportive e coinvolgimento globale.

Criteri di valutazione adottati.

I criteri adottati per la valutazione sono stati oltre alla registrazione delle prove pratiche e teoriche i seguenti:

- impegno
- presenza attiva a lezione
- partecipazione alle attività extracurricolari
- collaborazione con il docente e i compagni
- capacità di autogestione durante le fasi di riscaldamento
- capacità di auto arbitraggio nei giochi sportivi collettivi

Osservazioni sui programmi e i libri di testo e relative proposte.

Durante questo anno scolastico la classe ha affrontato alcuni importanti temi teorici tra cui:

- Metodologia dell'allenamento
- Teoria e storia dello sport e cenni di epistemologia dell'educazione fisica
- Regolamenti delle principali attività sportive
- Richiami a principi energetico-metabolici nell'attività fisica e sportiva

Per quanto riguarda il libro di testo adottato ritengo che sarebbe auspicabile passare dall'opzione "consigliato" ad "obbligatorio".

Osservazioni sui rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati sempre buoni e collaborativi.

Livello di apprendimento ottenuto rispetto agli obiettivi minimi

Il livello di apprendimento raggiunto è buono

Comportamento degli allievi

Il comportamento degli studenti di 5^M-SB è stato sempre corretto, collaborativo e si è instaurato un proficuo dialogo educativo con l'insegnante.

Attività parascolastiche a supporto della materia (visite di istruzione, conferenze, visite aziendali, ecc.).

Alcuni studenti hanno partecipato ai Campionati Studenteschi di Corsa Campestre e Atletica.

Prof. ALESSANDRO CATTICH

Relazione finale RELIGIONE - 5MSB

La classe è formata da allievi disponibili, aperti al dialogo fra loro e con l'insegnante.

La relazione fiduciaria ha permesso nel corso dell'anno di confrontare opinioni anche molto personali in un clima sereno e stimolante. L'impegno è stato costante durante tutto il corso dell'anno a coronamento di un percorso che nei 5 anni di liceo ha visto una partecipazione ed un interesse costanti. Abbiamo lavorato su questioni legate all'etica delle relazioni, al senso della vita, alla questione della scelta religiosa, alla laicità delle istituzioni.

Il lavoro di approfondimento e di discussione in classe si è rivelato adeguato alle caratteristiche del gruppo classe e stimolante per tutti. L'utilizzo del laboratorio multimediale durante il corso dei 5 anni ha giovato allo sviluppo del programma perché ha consentito di avvicinare gli studenti al metodo della ricerca fornendo l'opportunità di accesso a siti e testi e l'utilizzo di modalità di presentazione dei risultati della ricerca. Il profilo della preparazione degli allievi risulta molto buono.

Prof. GIUSEPPE COCCO

PROGRAMMA ANALITICO

delle MATERIE

Programma svolto LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe : V M/SB

Docente: Maria Angioni

Dante Alighieri, Paradiso, Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXX, XXXIII

Il Romanticismo

Aspetti generali del Romanticismo europeo

Il movimento romantico in Italia

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* dalla Biblioteca italiana

Pietro Giordani, *La risposta a Madame de Staël* dalla Biblioteca italiana

Giovanni Berchet, da *La lettera semiseria di Grisostomo a suo figliolo*, *La poesia popolare*

Alessandro Manzoni

Presentazione dell'autore

La lettera a M. Chauvet

La lettera a Cesare d'Azeglio o Sul Romanticismo

Da **le Odi**: *Il cinque maggio*

Le tragedie:

da l'Adelchi, il sistema dei personaggi, trama e messaggio, *Coro dell'atto terzo*, *Coro dell'Atto IV*

Il Conte di Carmagnola, sintesi dei contenuti e messaggio

I Promessi Sposi: le tre edizioni, il sistema dei personaggi, il messaggio e il sugo della storia, la lingua

Giacomo Leopardi

Presentazione dell'autore

Le lettere: Lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819; la Lettera a Carlo da Roma il 25 novembre 1822; la Lettera alla sorella Paolina da Pisa 12 novembre 1827.

Da **Lo Zibaldone**: la teoria del piacere, il vago e l'indefinito

Da **le Operette morali**: *La nascita del genere umano*, *La scommessa di Prometeo*, *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*, *Dialogo della Natura con un Islandese*, *Cantico del Gallo silvestre*, *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*, *Dialogo di Tristano e di un amico*

I Canti

Le canzoni del suicidio, sintesi e messaggio

L'infinito, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il Sabato del Villaggio*, *Il passero solitario*

Il Ciclo di Aspasia: *A se stesso*

La ginestra o il fiore del deserto

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo

La differenza tra la poetica del Naturalismo e del Verismo

Giovanni Verga

Presentazione dell'autore

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Prefazione a L'amante di Gramigna

da *Vita dei Campi*, *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*

Il ciclo dei Vinti

La prefazione

Lettura integrale di *I Malavoglia*

Da *Il Mastro Don Gesualdo*: trama, messaggio, *La morte di Mastro Don Gesualdo*

Da *Novelle Rusticane*: *La roba*, *Libertà*

Il Decadentismo

Il simbolismo

Charles Baudelaire, *Corrispondenze, Albatros*
Paul Verlaine, *Languore*
Arthur Rimbaud, *Lettera del Veggente, Vocali*
Stephane Mallarmè, *Un colpo di dadi non abolirà mai il caso*

Giovanni Pascoli

Presentazione dell'autore

Il fanciullino

Da Myricae: *I puffini dell'Adriatico, Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Novembre, L'Ultimo sogno*

Da I Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Da i Poemetti: *Digitale Purpurea*

Gabriele D'Annunzio

Presentazione dell'autore

L'estetismo e la sua crisi : Il piacere

Da Il Piacere, *Un ritratto allo specchio, Una fantasia "in bianco maggiore"*
I romanzi del superuomo, cenni.

Da Le Laudi, *Alcyone, La sera fiesolana, la pioggia nel pineto, Meriggio.*

Il periodo notturno, cenni

Italo Svevo

Presentazione dell'autore

da Una vita *Le Ali del Gabbiano*

da Senilità *La trasfigurazione di Angiolina*

da La Coscienza di Zeno *la Prefazione, Psico-analisi*

Luigi Pirandello

Presentazione dell'autore

I romanzi

da Il fu Mattia Pascal, *Lo strappo nel cielo di carta, La lanterninosofia*

Lettura integrale di Uno, nessuno, Centomila

Da Novelle per un anno: *La trappola, Il treno ha fischiato*

Dalle opere teatrali *Il giuoco delle parti, Sei personaggi in cerca d'autore* sintesi dei contenuti e messaggio

Giuseppe Ungaretti

Presentazione dell'autore

Da L'Allegria, *In memoria, Veglia, San Martino del Carso, Commiato, Soldati*

Sentimento del tempo, sintesi dei temi e messaggi

Programma previsto dal 15 maggio

Eugenio Montale

Presentazione dell'autore

Da Ossi di seppia, *I Limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da Le Occasioni, *Non recidere forbici quel volto*

Da Quaderno di Quattro anni, *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Programma svolto : LINGUA E LETTERATURA LATINA

Classe : VM

Docente: Maria Angioni

Orazio

Presentazione dell'autore

Le satire: Est modus in rebus (*Sermones I, 1*) in traduzione; Mecenate e il padre (*Sermones I, 6*) in traduzione; Un incontro sgradevole (*Sermones I, 9*) in lingua; Città e campagna (*Sermones II, 6, 1-79*) in traduzione; il topo di campagna e il topo di città (*Sermones II, 6 79-117*) in lingua

Gli Epodi : Una maledizione incombe su Roma (*Epodo 7*) in traduzione

Le Odi : Il sigillo (*Carmina III, 30*) in traduzione; Lascia il resto agli dei (*Carmina I, 9*) in lingua; Carpe diem (*Carmina I, 11*) in lingua; La fuga inarrestabile del tempo (*Carmina II, 14*) in traduzione; Cleopatra, fatale monstrum (*Carmina I, 37*) in lingua.

Le Epistole: Principi di poetica (*Epistulae II, 3 passim*) in traduzione.

La dinastia giulio-claudia: contesto storico e rapporto tra intellettuali e potere

La letteratura durante il principato di Nerone

Seneca

Presentazione dell'autore

Trattati: *Naturales quaestiones, praefatio*, 13-17 in traduzione

Epistulae ad Lucilium: le caratteristiche e i contenuti; Solo il tempo ci appartiene (*Epistulae ad Lucilium I, 1*) in lingua; la morte come esperienza quotidiana (*Epistulae ad Lucilium, 24 17-21*) in traduzione; Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (*Epistulae ad Lucilium, 47 1-13*); Vivere secondo natura (*Epistulae ad Lucilium 41*)

Dialoghi: dal *De tranquillitate animi*, Malato e paziente: sintomi e diagnosi (I, 1-2; 16-18; 2, 1-4)

Lettura integrale del *De brevitate vitae* (di cui in lingua cap.1, 2, 8, 12)

Tragedie: sintesi dei contenuti e messaggio

Apokolokyntosis: genere letterario e sintesi dei contenuti

La satira durante il principato di Nerone: le caratteristiche della satira di **Persio**

Lucano

Presentazione dell'autore

Il Bellum civile: caratteristiche e contenuti dell'opera; L'argomento del poema (*Bellum civile I, vv1-32*) in lingua; i ritratti di Pompeo e Cesare (*Bellum civile I, vv.129-157*) in traduzione; il discorso di Catone (*Bellum civile II, vv284-325*)

Petronio

La questione dell'autore del Satyricon e del genere letterario

Dal **Satyricon:** L'ingresso di Trimalchione; Presentazione dei padroni di casa; Chiacchiere dei commensali in traduzione.

La dinastia dei Flavi: contesto storico e rapporto tra intellettuali e potere

Marziale

Presentazione dell'autore e del genere dell'epigramma

Le prime raccolte degli Xenia e degli Apophoreta: sintesi dei contenuti

Gli Epigrammi: Obiettivo primario, piacere al lettore (*Epigrammata, IX, 81*) in lingua; Un augurio di fama (*Epigrammata I, 61*) in traduzione; Libro o libretto (*Epigrammata, X, 1*) in lingua; Matrimonio di interesse (*Epigrammata, I, 10*) in traduzione; La bellezza di Bilbili (*Epigrammata XII, 18*) in traduzione; Erotion (*Epigrammata V, 34*) in lingua

Quintiliano

Presentazione dell'autore

L'Institutio oratoria: Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Institutio oratoria, proemium 9-12*); Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo e i vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio*

oratoria, 2, 1-2, 11-13, 18-20); L'intervallo e il gioco (*Institutio oratoria* I, 3, 8-12); Il maestro come secondo padre (*Institutio oratoria* II, 2, 4-8); Severo giudizio su Seneca (*Institutio oratoria* X, 1 125-131); La teoria dell'imitazione come emulazione (*Institutio oratoria* X 2, 4-10).

La letteratura nell'età di Traiano e Adriano

La satira: Giovenale

Presentazione dell'autore e poetica

Le satire dell'indignatio: Satira I vv.1-87; 147-171; Satira VI, vv 231-241; 246-267; 434-456

Plinio il Giovane

Presentazione dell'autore

L'epistolario: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistula* VI, 16) in lingua
Governatore e imperatore di fronte il problema dei cristiani (*Epistula* X, 96; X, 97) in traduzione

Tacito

Presentazione dell'autore

L'Agricola: sintesi dei contenuti; Un'epoca senza virtù (*Agricola* I) in traduzione; Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (*Agricola*, 30) in traduzione

La Germania: sintesi dei contenuti

Le opere storiche:

Le *Historiae* e gli *Annales* e la concezione storiografica di Tacito

Le *Historiae*: l'inizio (*Historiae*, I, 1) in traduzione

Gli *Annales*: il proemio (*Annales* I, 1); la riflessione dello storico (*Annales* IV, 32-33); L'uccisione di Britannico (*Annales* XIII, 15-16); Scene di un matricidio (*Annales* XIV, 5; 7-8); L'incendio di Roma (*Annales* XV, 39); la persecuzione contro i Cristiani (*Annales* XV, 44) in traduzione.

L'età degli Antonini

Apuleio

Presentazione dell'autore

Il *De magia*: sintesi dei contenuti; Non è una colpa usare il dentifricio (*De magia*, 6-8)

Le *Metamorfosi*: il proemio e l'inizio della narrazione (*Metamorfosi*, I, 1-3) in traduzione; Lucio diventa asino (*Metamorfosi*, III, 24-25) in traduzione; La preghiera ad Iside (*Metamorfosi* XI, 1-2) in traduzione; la fabula di Amore e Psiche (*Metamorfosi* IV 28-29 in lingua; *Metamorfosi* V, 23 in lingua; *Metamorfosi* VI, 20, 21 in lingua; *Metamorfosi* VI, 22-24 in traduzione)

La letteratura cristiana

Le origini

Le prime opere cristiane in latino: gli Atti e le Passioni.

Acta martyrum Scillitanorum: sintesi dei contenuti

Passio Perpetuae et Felicitatis: sintesi dei contenuti; *Passio Perpetuae* 3, 1-9 in traduzione

L'Apologetica

Minucio Felice

Presentazione dell'autore e dell'opera

Octavius 3, 2-6 in traduzione

Tertulliano

Presentazione dell'autore e dell'opera

Apologeticum 17, 1-6; 18, 1-4) in traduzione

La letteratura cristiana nel IV e V secolo

Gerolamo

Presentazione dell'autore

La Vulgata

L'epistolario: Un sogno (*Epistulae* 22, 29-30) in traduzione

Ambrogio e la disputa per l'Altare della Vittoria

Agostino

Presentazione dell'autore

Le Confessiones: sintesi dei contenuti e genere letterario dell'opera; l'incipit (*Confessiones I, 1, 1*) in lingua; Le seduzioni dell'amore (*Confessiones II 1, 1*) in traduzione; Il furto delle pere (*Confessiones II 4, 9*) in lingua; L'incontro con l'Hortensius (*Confessiones III, 4, 7-8; 5-9*) in traduzione; La conversione (*Confessiones VIII, 12, 28-29*) in lingua; La riflessione sul tempo (*Confessiones XI, 16-21; Confessiones XI 27, 36; 28, 37*) in traduzione; L'immagine umana della Trinità (*Confessiones XIII, 16*) in traduzione

De Civitate Dei: sintesi dei contenuti; Le due città (*De Civitate Dei, I, 35*); La società del benessere (*De civitate Dei, II, 20*); Le caratteristiche delle due città (*De civitate Dei XIV, 28*) in traduzione

PROGRAMMA SVOLTO : LINGUA E LETTERATURA INGLESE

(svolto fino al 15 maggio)

Anno scolastico 2017-2018

CLASSE 5 MSB

TESTO IN ADOZIONE : Only Connect New Directions Vol.2

Zanichelli

The Victorian Age

The historical and social context pp. E4-7, E13-15

The literary context pp. E25-26

Authors and Texts

Charles Dickens: Life and Works pp. E29-31, E34

From *Oliver Twist*: Oliver wants some more pp. E32-33,

From *Hard Times*: Nothing but facts, Coketown E35-38

Emily Bronte: Life and Works pp. E39-41

From *Wuthering Heights*: Catherine's ghost pp. E 42-43

Robert Louis Stevenson: Life and Works pp. E60-61

From *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: Jekyll's experiment pp. E62-64

Oscar Wilde: Life and Works pp. E65-67, E77-78

From *The Picture of Dorian Gray*: Preface, Basil Hallward, Dorian's hedonism, Dorian's death pp. E68-76 + photocopy of the Preface.

From *The Importance of Being Earnest*: Mother's worries pp. E78-80

Walt Whitman: Life and works pp. E91-92

From *Leaves of Grass*: I hear America singing, O Captain, my Captain pp. E93-95

The Modern Age (Vol. 3)

The historical and social context pp. F4-9, F14-16

The literary context pp. F17-18, F22-26

Authors and Texts

The War Poets pp. F37-39

Rupert Brooke: The Soldier p. F40

Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est p. F41

Siegfried Sassoon: Suicide in the Trenches p. F43

Thomas Stearns Eliot : Life and works pp. F44-47

From *The Waste Land*: The Burial of the Dead, The Fire Sermon pp. F48-51; The Love song of J. Alfred Prufrock (photocopy).

Joseph Conrad : Life and Works pp. F58-61

From *Heart of Darkness*: The Chain-Gang pp. F 62-65 + photocopies from *Heart of Darkness* (Cideb ed.) pp. 11-12, 15-19, 59-61.

James Joyce: Life and Works pp. F85-88, 95-96

From *Dubliners*: Eveline, She Was Fast Asleep pp. F89-94

From *Ulysses*: The Funeral pp. F97-98

Virginia Woolf: Life and Works pp. F99-100 + photocopies

From *Mrs Dalloway*: She loved life, London, this moment of June. Clarissa's party :photocopies

George Orwell : Life and Works pp. F 109-110, 115-116

From *Nineteen Eighty-Four* : Newspeak pp. F117-120

The Present Age

The historical and social context pp. G4-5, G14 (first column), G15 (Existentialism)

The literary context G24 (until ...babbling)

Authors and Texts

Samuel Beckett: Life and Works pp. G65-67

From *Waiting for Godot*: We'll come back tomorrow pp. G68-70.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Don DeLillo: Life and Works

From *Underworld*: The cosmology of waste.

Durante l'anno scolastico la classe ha visto i seguenti film in lingua originale: *The Importance of Being Earnest*, *Apocalypse Now*, *the Hours*, 1984.

Torino, 15-05-2018

Prof. Filippo Chiello

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 5 MSB
ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

Testo : SASSO - LA matematica a colori edizione BLU 5A PETRINI
SASSO -Nuova matematica a colori edizione BLU mod. F PETRINI

ANALISI MATEMATICA

- **Derivata di una funzione.**

Limite del rapporto incrementale.

Significato geometrico

Derivata e coefficiente angolare della retta tangente.

Algebra delle derivate : derivata della somma di funzioni *, derivata del prodotto di funzioni*

derivata del rapporto di funzioni *, derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa*

Derivate fondamentali : calcolo della derivata di $y = x$, $y = x^n$, $y = \sin x$, $y = \cos x$, $y = \tan x$, $y = a^x$, $y = \log_a x$, $y = \arcsin x$, $y = \arctan x$

Teorema della derivabilità e continuità di una funzione *

Teorema del massimo / minimo di una funzione *

Teoremi di Rolle*, Cauchy , Lagrange *, De L'Hopital * .

Massimi ,minimi ,flessi a tangente orizzontale .

Derivata seconda, concavità, flessi a tangente obliqua.

- **Studio e rappresentazione grafica di una funzione.**

Punti in cui la funzione non è derivabile (cuspidi, punto angoloso, flesso a tang. verticale)

- **Il problema della misura: integrale definito.**

Funzione primitiva e integrale indefinito.

Calcolo di integrali indefiniti

Metodi di integrazioni : per sostituzione, per parti , integrazione di una funzione razionale fratta

Teorema della media *.

Teorema fondamentale del calcolo integrale *.

Calcolo del volume di solidi di rotazione intorno all'asse delle ascisse e a quello delle ordinate

Derivate e integrali legati alla Fisica

- **Introduzione alle equazioni differenziali**

Equazioni differenziali del primo ordine

Equazioni differenziali a derivate parziali

Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee.

Problemi che hanno come modello equazioni differenziali

CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- **Distribuzioni di probabilità**

Ripasso sul calcolo combinatorio e sul calcolo delle probabilità

Ripasso della definizione di valor medio, di varianza , deviazione standard

Funzione di distribuzione, funzione di ripartizione, funzione di densità (variabili aleatorie discrete)

Variabili aleatorie discrete : distribuzione di Bernoulli e di Poisson

Variabili aleatorie continue : distribuzione uniforme continua, distribuzione esponenziale, distribuzione normale (gaussiana) , standardizzazione della gaussiana

Valor medio, varianza , deviazione standard ,funzione di distribuzione, funzione di ripartizione, funzione di densità (variabili aleatorie continue)

Problemi applicativi di tali distribuzioni

ANALISI NUMERICA

- Teorema 1 dell'esistenza e dell'unicità dello zero di un'equazione
- Teorema 2 dell'esistenza e dell'unicità dello zero di un'equazione
- ricerca degli zeri di una equazione : metodo di bisezione , di Newton .

Integrazione numerica : metodo dei rettangoli e dei trapezi.

dopo il 15 maggio :

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

- Sistema di riferimento cartesiano nello spazio
- distanza tra due punti
- vettori nello spazio : condizione di parallelismo e di perpendicolarità
- Equazione di un piano nello spazio . Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra piani
- Equazione di una retta nello spazio : condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra rette
- Distanza di un punto da un piano
- Superficie sferica e sfera

(* = con dimostrazione)

➤ Torino, 15 / 05 / 2018

Prof.ssa ANTONELLA CAPRA

PROGRAMMA di FISICA

CLASSE 5 MSB
ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018

Testo : WALKER - FISICA Modelli teorici e problem solving – vol 3 - PEARSON

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Le esperienze di Faraday e il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- La legge di Faraday-Neumann (dim.) e la legge di Lenz. Formulazione differenziale. Correnti di Foucault
- L'autoinduzione e l'induttanza di una spira e di un solenoide.
- L'alternatore e la produzione di corrente alternata. Ampiezza, periodo, pulsazione e fase della corrente alternata
- Trasformatori di tensione: legame tra spire e potenziale (dim). Utilità dei trasformatori.

ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Campo elettrico indotto .
- Legge di Faraday-Neumann : relazione tra variazione del flusso del campo magnetico con la circuitazione del campo elettrico indotto (dim)
- Osservazioni tra campo elettrostatico e campo elettrico indotto : analisi della loro circuitazione
- Legge di Ampère-Maxwell : corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche; la velocità delle onde elettromagnetiche e la luce visibile.
- Relazione tra campo elettrico e campo magnetico
- Densità di energia di un 'onda elettromagnetica .
- Intensità di un'onda elettromagnetica e sua quantità di moto.
- Lo spettro elettromagnetico. Lunghezza d'onda e frequenza.
- Proprietà e utilizzi delle onde elettromagnetiche a diverse frequenze.
- Polarizzazione per assorbimento (legge di Malus), per riflessione , per diffusione.

- Passaggio di luce polarizzata in un polarizzatore . . Passaggio di luce non polarizzata in un polarizzatore .
- Lenti Polaroid . esempi di polarizzazione nell'atmosfera terrestre.

RELATIVITÀ RISTRETTA

- Il principio di relatività galileiana; le trasformazioni di Galileo. Invarianti.
- Contraddizione tra elettromagnetismo e trasformazioni di Galileo. L'etere. Esperimento di Michelson - Morley
- I postulati della relatività ristretta.
- La relatività del concetto di simultaneità di due eventi.
- Il tempo proprio e la dilatazione dell'intervallo di tempo (dim). Una verifica sperimentale: la vita media dei muoni.
- La contrazione delle lunghezze (dim)
- Le trasformazioni di Lorentz .
- La legge di composizione delle velocità (dim)
- La quantità di moto relativistica.
- L'energia relativistica; l'energia cinetica.
- Relazione tra massa, energia e quantità di moto. Particelle a massa nulla.

CENNI DI RELATIVITÀ GENERALE

- Il principio di equivalenza.
- La curvatura dello spazio -tempo.
- La massa e la curvatura dello spazio-tempo.

INTRODUZIONE ALLA MECCANICA QUANTISTICA

- La quantizzazione del campo elettromagnetico.
- Irraggiamento del corpo nero : legge di spostamento di Wien , legge di Stefan-Boltzmann ipotesi di Planck

- Effetto fotoelettrico: differenze tra le aspettative della fisica classica e i risultati degli esperimenti . Interpretazione di Einstein
- Effetto Compton : descrizione e definizione della variazione della lunghezza d'onda del fotone diffuso
- Modello atomico di Thomson , di Rutherford . Modello atomico di Planck (dim)
- Spettri di emissione e di assorbimento dei gas: la serie di Balmer.
- Le ipotesi di Bohr sull'atomo. Calcolo dell'energia dei livelli energetici dell'atomo , del relativo raggio e interpretazione della serie di Balmer
- I numeri quantici (cenni)
- Ipotesi di de Broglie: dualità onda-particella della materia
- L'esperimento di interferenza a doppia fenditura con elettrone singolo
- La funzione d'onda e la densità di probabilità.
- Principio di indeterminazione di Heisenberg.

Torino, 15 / 05 / 2018

Il Docente

prof.ssa ANTONELLA CAPRA

PROGRAMMA di INFORMATICA

CLASSE 5 SB
ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018

Libro di testo : Vaschetto, Barbero. Corso di informatica (quinto anno) PEARSON-LINX

Basi di dati

Le fasi di progettazione di una base di dati

Lo schema concettuale: diagramma ER

Lo schema logico: mapping e operazioni sulle tabelle

Architetture di rete e protocolli

Architetture di rete

I modelli per le reti: il modello ISO/OSI

Il modello TCP/IP

Mac Address

Gli indirizzi IP e il subnet mask

I livelli applicativi nel modello TCP/IP

Servizi web

I principali servizi

Le pagine web statiche e dinamiche

Sicurezza in rete

Crittografia

Codici monoalfabetici e polialfabetici

Il sistema DES e 3DES

Sistema a chiave pubblica/privata e algoritmo RSA (*)

Sistemi per la trasmissione sicura(*)

(*) Alla data del 15 maggio, gli argomenti indicati non risultano ancora affrontati nelle lezioni. Qualora non dovesse essere possibile discuterli nel periodo rimanente, gli stessi argomenti saranno indicati agli allievi come argomenti da approfondire a conclusione del percorso didattico.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

classe V M

Insegnante: prof. Edoardo Acotto

Manuale in adozione: N. Abbagnano, La ricerca del pensiero, vol. 3A e 3B, Pearson

INTRODUZIONE: ROMANTICISMO E IDEALISMO

- Il noumeno come oggetto contraddittorio (Graham Priest, slides).
- Caratteri generali del Romanticismo.
- Il superamento idealistico del noumeno (Fichte e Schelling).

HEGEL

- Introduzione ai concetti fondamentali: rapporto finito/infinito, reale/razionale, dialettica, filosofia.
- La Fenomenologia dello spirito: formazione della coscienza e storia dello spirito. Analisi di alcune figure: certezza sensibile, desiderio, lotta per la vita e per la morte, la dialettica servo-signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche - La logica (la prima figura: essere /nulla/ divenire) - La filosofia della natura (caratteri generali) - La filosofia dello spirito: spirito soggettivo (caratteri generali) - Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità (famiglia, società civile e stato; la filosofia della storia) - Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

TESTI: La dialettica servo-signore. La coscienza infelice

MARX

- Destra e sinistra hegeliana
- Feuerbach: dalla critica alla religione all'umanismo filantropico
- La critica della filosofia del diritto di Hegel
- I Manoscritti economico-filosofici: economia politica, lavoro, alienazione
- L'Ideologia tedesca: la concezione materialistica della storia
- Il Manifesto e la critica ai socialismi
- Il Capitale: l'anatomia della società borghese

SCHOPENHAUER

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Il fenomeno come 'velo di Maya'
- L'accesso alla cosa in sé: la Volontà come 'volontà di vivere'
- Il pessimismo cosmico
- La liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi.

TESTI: Da Il mondo come volontà e rappresentazione

NIETZSCHE

- La vita e il problema delle interpretazioni di Nietzsche
- 1° periodo: La nascita della tragedia
- Sull'utilità e il danno della storia per la vita
- 2° periodo: metodo critico-genealogico
- smascheramento dei valori (genealogia delle azioni morali)
- la morte di dio
- il nichilismo passivo e attivo
- 3° periodo: Così parlò Zarathustra
- Oltreuomo e Volontà di potenza
- Critica alla concezione lineare del tempo ed eterno ritorno
- 4° periodo: La Genealogia della morale: la trasvalutazione dei valori
- Morale dei signori e degli schiavi
- Il prospettivismo

TESTI:

Da La gaia scienza ('l'uomo folle')

Da La gaia scienza ('il peso più grande')

Da Così parlò Zarathustra ('La visione e l'enigma')

Da Genealogia della morale

LA PSICOANALISI

- La nascita della psicanalisi
- Il linguaggio dell'inconscio (L'interpretazione dei sogni)
- La sessualità infantile e il complesso di Edipo
- La teoria della psiche (le due topiche)
- Principio di piacere e principio di realtà
- Eros e Thanatos

- La psicanalisi come modello di interpretazione della società
- Altre psicoanalisi: Jung e Adler

TESTI: *Da Psicopatologia della vita quotidiana*

ESISTENZIALISMO

a) Kierkegaard come precursore dell'esistenzialismo

- Briciole di filosofia (critica alla filosofia hegeliana)
- Aut-Aut (la vita estetica e la vita etica)
- Timore e tremore (la vita religiosa)
- Il concetto di angoscia e La malattia mortale (angoscia e disperazione)

b) Il pensiero esistenzialista di Heidegger

- Il problema del senso dell'essere
- L'analitica esistenziale dell'esserci

TESTI: *Da Essere e tempo*

c) L'esistenzialismo di Sartre

- L'esistenzialismo negativo (La nausea e L'essere e il nulla)

IL NEOPOSITIVISMO

a) Popper

- il falsificazionismo
- la critica alla dialettica e la società aperta

b) Wittgenstein:

- La raffigurazione logica del mondo
- La teoria dei giochi linguistic

TESTI LETTI INTEGRALMENTE: Marx, *Il Manifesto del partito comunista*

PROGRAMMA SVOLTO : FILOSOFIA

Classe 5 SB

prof.ssa Cristina Caiano

Manuale in adozione: N. Abbagnano, *La ricerca del pensiero*, vol. 2B, 3A e 3B, Pearson

• Dal criticismo all'idealismo

a) Kant

- Il criticismo e la rivoluzione copernicana in filosofia
- La *Critica della ragion pura* e il problema della conoscenza scientifica
- L'*a priori* trascendentale
- L'*Estetica trascendentale*: spazio e tempo
- L'*Analitica trascendentale*: le categorie
- L'appercezione trascendentale: l'io penso
- Fenomeno e noumeno
- La *Dialettica trascendentale*: le tre idee della ragione
- La *Critica della ragion pratica*:
- Il problema della libertà morale
- Massime, imperativi ipotetici e imperativo categorico
- I postulati della ragion pratica

b) Caratteri generali del Romanticismo

- Streben, Sehnsucht, Titanismo, Ironia

c) Hegel

- Introduzione ai concetti fondamentali: rapporto finito/infinito, reale/razionale, dialettica, filosofia
- La *Fenomenologia dello spirito*: formazione della coscienza e storia dello spirito
- Analisi di alcune figure: certezza sensibile, desiderio, lotta per la vita e per la morte, la dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice, la bella eticità greca, Antigone, il mondo romano, l'Illuminismo e il Terrore.

- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche*
- La logica (la prima figura: essere /nulla/ divenire)
- La filosofia della natura (caratteri generali)
- La filosofia dello spirito: spirito soggettivo (caratteri generali)
- Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità (famiglia, società civile e stato; la filosofia della storia)
- Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

TESTI:

- Brevi passi hegeliani sulle tematiche fondamentali

• **Due classici del pensiero politico dell'Ottocento.**

a) Marx:

- Destra e sinistra hegeliana (problema politico e problema religioso)
- Feuerbach: dalla critica alla religione all'umanismo filantropico
- La critica della filosofia del diritto di Hegel
- *La Questione ebraica*: emancipazione politica ed emancipazione umana
- *I Manoscritti economico-filosofici*: economia politica, lavoro, alienazione
- La critica a Feuerbach e la diversa interpretazione della religione
- *L'Ideologia tedesca*: la concezione materialistica della storia
- *Il Manifesto* e la critica ai socialismi
- *Il Capitale*: l'anatomia della società borghese

TESTI:

- Da *La sacra famiglia*
- Da Introduzione a *Critica alla filosofia hegeliana del diritto pubblico* Da *Sulla questione ebraica*
- Da *Manoscritti economico-filosofici*
- Da *Ideologia tedesca*
- *Tesi su Feuerbach*
- Da *Il Manifesto*

➤ *Da Il capitale*

b) Mill: *Saggio sulla libertà* (lettura integrale)

- Il principio del danno
- La libertà di espressione
- Individualità e progresso sociale
- La dittatura della maggioranza

• **La contestazione dell'idealismo: Schopenhauer**

- *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- Il fenomeno come 'velo di Maya'
- L'accesso alla cosa in sé: la Volontà come 'volontà di vivere'
- Il pessimismo cosmico
- La liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi.

TESTI:

- *Da Il mondo come volontà e rappresentazione*

• **Il positivismo**

a) Comte

- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze e la sociologia

b) Spencer

- La conoscenza empirica e l'Inconoscibile
- Il processo di modernizzazione della società

• **I maestri del sospetto**

a) Nietzsche:

- La vita e il problema delle interpretazioni di Nietzsche
- 1° periodo: liberazione dal dionisiaco o del dionisiaco?
- *La nascita della tragedia*
- *Su verità e menzogna in senso extramurale*
- *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*

- 2° periodo: metodo critico-genealogico
- smascheramento dei valori (genealogia delle azioni morali)
- la morte di dio
- il nichilismo passivo e attivo
- gli spiriti liberi
- 3° periodo: *Così parlò Zarathustra*
- Superuomo e fedeltà alla terra
- Volontà di potenza
- Critica alla concezione lineare del tempo ed eterno ritorno
- 4° periodo: il Nietzsche 'scomodo'
- La *Genealogia della morale*: la trasvalutazione dei valori
- Morale dei signori e degli schiavi
- Il problema della volontà di potenza
-

TESTI:

- Da *La nascita della tragedia*
- Da *Su verità e menzogna in senso extramorale*
- Da *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*
- Da *Umano troppo umano* ('l'importanza del dimenticare')
- Da *La gaia scienza* ('l'uomo folle')
- Da *La gaia scienza* ('il peso più grande')
- Da *Il crepuscolo degli idoli* ('Come il vero mondo vero finì per diventare favola')
- Da *Così parlò Zarathustra* (brano da 'Introduzione'; 'La visione e l'enigma')
- Da *Genealogia della morale*

b) Freud:

- La nascita della psicanalisi
- Il linguaggio dell'inconscio (*L'interpretazione dei sogni*)
- La sessualità infantile e il complesso di Edipo
- La teoria della psiche (le due topiche)

- Principio di piacere e principio di realtà
- Eros e Thanatos
- La psicanalisi come modello di interpretazione della società

TESTI:

- Da *L'interpretazione dei sogni*
- Da *Psicopatologia della vita quotidiana*
- Da *Il disagio della civiltà*

I. L'esistenzialismo

a) L'esistenzialismo come atmosfera culturale

TESTI:

- Brevi brani tratti da Camus, Dostoevskij, Kafka, Musil

b) Kierkegaard come precursore dell'esistenzialismo

- *Briciole di filosofia* (critica alla filosofia hegeliana)
- *Aut-Aut* (la vita estetica e la vita etica)
- *Timore e tremore* (la vita religiosa)
- *Il concetto di angoscia e La malattia mortale* (angoscia e disperazione)

TESTI:

- Da *Aut-Aut*
- Da *Timore e tremore*

c) Il pensiero esistenzialista di Heidegger

- Il problema del senso dell'essere
- L'analitica esistenziale dell'esserci:

L'essere-nel-mondo

Il con-esserci e il si

La comprensione e il circolo ermeneutico

La situazione emotiva e l'essere-per-la-morte

La temporalità e la cura

TESTI:

➤ Da *Essere e tempo*

d) L'esistenzialismo di Sartre

- L'esistenzialismo negativo (*La nausea* e *L'essere e il nulla*)
- L'esistenzialismo positivo (*L'esistenzialismo è un umanismo*)
- L'avvicinamento al marxismo (*Critica della ragione dialettica*)

TESTI:

➤ Da *La nausea*

➤ Da *L'esistenzialismo è un umanismo*

- **Popper**

- Il falsificazionismo
- Il procedimento per congetture e confutazioni

TESTI:

➤ Da *Congetture e confutazioni*

Classe 5MSB

STORIA, PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA a.s. 2017/2018

Prof. Edoardo Acotto

Testo adottato: De Bernardi, Guarracino, *La realtà del passato*, Bruno Mondadori.

Tra Otto e Novecento

- La società di massa
- La seconda rivoluzione industriale

L'età dell'imperialismo

- L'Europa nell'età dell'imperialismo
- Le principali imprese imperialistiche europee ed extraeuropee

L'Italia dalla destra storica all'età giolittiana

- Destra e sinistra storica
- Crispi
- Giolitti e i nuovi compiti dello stato liberale
- Il decollo industriale
- Le difficoltà della politica riformatrice: nazionalisti e cattolici
- La guerra di Libia
- La questione meridionale

La prima guerra mondiale

- L'Europa verso la guerra
- Le operazioni di guerra nel 1914-15
- La neutralità italiana: il dibattito tra neutralisti e interventisti
- L'intervento italiano a fianco dell'Intesa
- Gli accordi Sykes-Picot e la dichiarazione Balfour
- Le grandi offensive tedesche e austriache del 1916
- La pace separata della Russia in seguito alla Rivoluzione
- Gli Stati Uniti a fianco dell'Intesa
- Le operazioni di guerra nel 1917: ammutinamenti e disfatta di Caporetto
- La conclusione del conflitto e i trattati di pace

La Rivoluzione di Ottobre e la formazione dell'Unione sovietica

- Riforme, industrializzazione e autocrazia nella Russia di Nicola II
- I partiti di opposizione alla vigilia della guerra
- La Russia nella guerra mondiale
- La rivoluzione di febbraio. Il governo provvisorio della Duma e l'opposizione dei soviet
- Le tesi di Aprile
- La Rivoluzione di Ottobre
- Lo scioglimento dell'Assemblea costituente; la soppressione dei partiti politici
- Il Trattato di Brest-Litovsk (3 marzo 1918)
- La guerra civile e la Terza internazionale

- La costituzione dell'URSS
- Il comunismo di guerra: 1918-20
- La nuova politica economica (NEP): 1921-27
- Il socialismo in un solo paese (il dibattito tra Stalin e Trotskij)
- L'industrializzazione del paese, la collettivizzazione delle campagne
- Il totalitarismo di Stalin

L'Italia dalla crisi dello stato liberale al regime fascista

- Il biennio rosso (1919-20) e la crisi dello stato liberale
- I fasci di combattimento
- L'ultimo ministero Giolitti: occupazione delle fabbriche; blocco nazionale con i fascisti
- Lo squadristico fascista
- La Marcia su Roma
- Il primo governo Mussolini
- Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti
- Il discorso del 3 gennaio 1925: nasce il regime fascista
- La società italiana di fronte al fascismo: il totalitarismo imperfetto
- La politica economica: la carta del lavoro e il sistema corporativo
- La conciliazione con la chiesa: i Patti lateranensi
- L'opposizione degli antifascisti
- L'Italia fascista negli anni Trenta. Lo stato imprenditore e le leggi razziali
- L'aggressione fascista all'Etiopia
- L'asse Roma-Berlino

Gli USA dal dopoguerra al New Deal

- L'America degli anni Venti
- La crisi del 1929
- La presidenza di Franklin Delano Roosevelt: il New Deal

Verso la Seconda guerra mondiale

- Giappone: politica imperialista e fascista
- Cina: i rapporti altalenanti tra Kuomintang e partito comunista
- La guerra civile spagnola
- La guerra cino-giapponese del 1937
- La politica espansionistica tedesca
- Francia e Inghilterra dalla politica dell'*appeasement* all'intervento

La Seconda guerra mondiale

- L'invasione della Polonia
- L'avanzata dell'Urss nei Paesi Baltici e della Germania in Danimarca e Norvegia
- Il fronte occidentale
- La 'battaglia d'Inghilterra' e l'operazione 'leone marino'
- L'Italia dalla non belligeranza alla guerra parallela.
- L'attacco tedesco all'Urss (giugno 1941)
- Il nuovo ordine dei paesi occupati.
- La Resistenza
- Gli Usa dalla Carta atlantica all'intervento (7 dicembre 1941: Pearl Harbor)

- Prime sconfitte dell'Asse: Stalingrado, Midway e Guadalcanal, El Alamein
- L'Italia dal 25 luglio 1943 al 25 aprile 1945
- Lo sbarco in Normandia e l'accerchiamento della Germania
- La bomba atomica e la resa del Giappone
- Le conferenze di pace e la nascita dell'ONU

La guerra fredda

- La cortina di ferro e la dottrina Truman
- *Il piano Marshall e il maccartismo*
- *L'equilibrio del terrore (la paura della guerra atomica)*
- *La guerra di Corea - Il XX Congresso del Pcus e la destalinizzazione*
- *Kennedy e la nuova frontiera*
- *La lotta contro la segregazione razziale*
- *La Baia dei Porci e la crisi missilistica*
- *La guerra del Vietnam e la rivolta del 1968*
- *Nixon, la 'coesistenza pacifica' e il Watergate*
- *Breznev e la nuova glaciazione*
- *La guerra in Afghanistan*
- *Gorbaciov, la perestrojka e la glasnost*

La decolonizzazione

- L'indipendenza dell'India e la nascita del Pakistan
- La Repubblica popolare cinese
- *La conferenza di Bandung e la politica del "non allineamento"*
- *L'Egitto di Nasser*
- *La nascita dello stato di Israele e le guerre arabo-israeliane*
- *La guerra d'Algeria*
- *La rivoluzione khomeinista*
- *I Khmer rossi in Cambogia*

L'Italia repubblicana

- Il governo Parri
- Il referendum del 2 giugno 1946 e la nascita della Repubblica
- La fine dei governi di unità nazionale
- *La Costituzione italiana - La prima legislatura: riforme sociali*
- *Il miracolo economico*
- *La nascita del centro-sinistra*
- *La rivolta giovanile e operaia nel 1968*

La nascita dell'Unione Europea

- *Il manifesto di Ventotene*
- *La Ceca*
- *La Cee*
- *L'Unione europea*
- *Il trattato di Maastricht*

NB: tutte le parti in italico devono essere ancora svolte dopo il 15 maggio e potranno subire qualche variazione.

Libri di Testo:

“Dal carbonio agli OGM PLUS. Chimica organica, biochimica e biotecnologie”. Autori Valitutti, Taddei et al. Ed. Zanichelli. ISBN 978880893479-6

“Modelli globali con ecologia. Edizione interattiva”. Autori Tarbuck, Lutgens. Ed. Linx. ISBN 978886364116-5

CHIMICA

Dal carbonio agli idrocarburi:

I composti organici pag. 4

Gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani pag 5

Isomeria pag 10

La nomenclatura degli idrocarburi saturi pag 16-17

La reazione di alogenazione degli alcani pag 22

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini pag 23-25

Isomeria cis trans pag 27

Le reazioni di addizione elettrofila di alcheni e alchini pag 28, 29

Gli idrocarburi aromatici 31-33

La sostituzione elettrofila aromatica pag 33 35.

Dai gruppi funzionali ai polimeri

I gruppi funzionali pag 42

Alcoli, fenoli ed eteri 46-47

Proprietà fisiche di alcoli e fenoli pag 50

Aldeidi e chetoni e nomenclatura pag 54-55 (proprietà fisiche)

Saggio di Tollens pag 58

Gli acidi carbossilici e loro derivati 58-60 (proprietà fisiche)

Esteri e saponi 62-65

Cenni ad ammine, ammidi e polimeri (definizione).

Le basi della biochimica

Le biomolecole pag 82

I carboidrati pag 83-88

Monosaccaridi

Disaccaridi

Polisaccaridi

I lipidi pag 88-91

Lipidi saponificabili

Lipidi insaponificabili

Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine pag 91-96

Gli amminoacidi

Le proteine

La struttura primaria

La struttura secondaria

La struttura terziaria

La struttura quaternaria

Gli enzimi: catalizzatori biologici pag 100

Nucleotidi e acidi nucleici pag 102-107

Tipi di RNA

Duplicazione del DNA

Sintesi proteica

Il metabolismo

Definizione di metabolismo, vie metaboliche, catabolismo e anabolismo, ATP e coenzimi

Il metabolismo dei carboidrati pag 120-125

Principali tappe della glicolisi

Le fermentazioni

Il metabolismo terminale pag 139

Decarbossilazione ossidativa pag 139-141

Principali tappe del ciclo del ciclo di Krebs

La produzione di energia pag. 144-148

Catena respiratoria

Fosforilazione ossidativa

Cenni al catabolismo dei trigliceridi e degli aminoacidi

La fotosintesi clorofilliana pag 148-151.

Le biotecnologie

Definizione

Le colture cellulari pag 167

Colture di cellule vegetali

Colture di cellule animali

Colture di cellule staminali

Il DNA ricombinante pag 170

Produrre il DNA ricombinante pag 171

Tagliare il DNA pag 171

Incollare il DNA pag 173

Amplificare il DNA: PCR pag 178

La clonazione pag 180-182

Cenni all'ingegneria genetica.

SCIENZE DALLA TERRA

L'attività ignea

Descrizione di un vulcano

Come si verifica un'eruzione vulcanica pag 59-61

I fattori che influenzano la viscosità del magma

I meccanismi delle eruzioni

I diversi tipi di prodotti vulcanici pag 61-62

Le colate laviche

I gas

I materiali piroclastici

L'interno della terra

La struttura interna della terra e lo studio delle onde sismiche pag 91-92

Onde sismiche per “vedere” l'interno della Terra

Gli strati della Terra pag. 93-95

La crosta terrestre

Il mantello terrestre

Il nucleo terrestre

L'andamento della temperatura all'interno della Terra pag 95

La tettonica delle placche

La deriva dei continenti: un'idea in anticipo sui tempi pag. 103-105

Un puzzle di continenti

La corrispondenza dei fossili tra le due sponde dell'oceano

La corrispondenza delle strutture e dei tipi di roccia

I climi del passato

Le obiezioni alla teoria della deriva dei continenti

La tettonica delle placche: nuova teoria pag. 105-106

La Terra è suddivisa in placche

I margini di placca pag. 106-111

I margini divergenti

I margini convergenti

I margini trasformati

Verifica del modello della tettonica delle placche pag 112

Definizione di paleomagnetismo

L'inversione del campo magnetico

Punti caldi

Perforazioni nei fondi oceanici

Misurare il movimento delle placche

I fondi oceanici e i margini continentali

+

Le strutture principali dei fondi oceanici pag. 122-127

I margini continentali: passivi e attivi

I bacini oceanici profondi

Le dorsali oceaniche

I sedimenti dei fondi oceanici

Le montagne e la loro formazione

La formazione delle montagne pag. 137-140

PROGRAMMA FINALE A.S. 2017-2018

CLASSE 5SB

MATERIA SCIENZE

DOCENTE *Cristina Vargiu*

Contenuti proposti fino al 15 Maggio

SCIENZE DELLA TERRA

L'ATTIVITA' IGNEA

Come si verifica un'eruzione vulcanica, i diversi prodotti vulcanici, la forma degli edifici vulcanici e i diversi tipi di eruzione, le altre strutture vulcaniche, il rischio vulcanico, l'attività ignea intrusiva

I TERREMOTI

Che cos'è un terremoto, la sismologia e lo studio delle onde sismiche, misurare la "forza" dei terremoti, i danni terremoti (cenni) e i metodi di previsione, il rischio e la pericolosità sismica

L'INTERNO DELLA TERRA

La struttura interna della Terra e lo studio delle onde sismiche, gli strati della Terra, l'andamento della temperatura all'interno della Terra, la struttura tridimensionale della Terra e il campo magnetico terrestre

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

La teoria della deriva dei continenti, la tettonica delle placche e il nuovo paradigma, i margini di placca, la verifica del modello della tettonica delle placche, che cosa determina il movimento delle placche

I FONDALI OCEANICI E I MARGINI CONTINENTALI

I tipi di margine continentale e le attività geologiche legate, le principali strutture dei fondali oceanici

LE MONTAGNE E LA LORO FORMAZIONE

Lo studio dell'architettura della Terra, le strutture geologiche (pieghe, faglie e diaclasi), l'orogenesi per subduzione, per collisione tra placche continentali, le strutture della crosta continentale e l'isostasia

CHIMICA ORGANICA

IDROCARBURI

Alcani e alcheni: nomenclatura IUPAC e struttura

Isomeri di posizione, conformazionali e stereoisomeri (isomeri cis-trans nella catena idrocarburica degli acidi grassi, nella catena del retinale e nei cicloalcani), isomeri ottici, convenzione assoluta e convenzione di Fischer (utilizzo del polarimetro per la determinazione della concentrazione di una soluzione di un composto otticamente attivo e per monitorare l'andamento dell'idrolisi del saccarosio), diastereoisomeri

Le reazioni di ossidazione, di sostituzione radicalica, di addizione elettrofila (secondo Markovnikov), idroborazione (formazione di alcoli primari), di addizione radicalica (formazione di polimeri), reazioni di idrogenazione, saggio con permanganato per l'individuazione di doppi legami, estrazione di idrocarburi mediante soxhlet (estrazione del limonene)

Composti aromatici: le caratteristiche chimiche del benzene e alcuni suoi derivati con nomi tradizionali.

Definizione delle condizioni di aromaticità e altri sistemi aromatici

La reattività del benzene: il meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica ed effetto dei gruppi sostituenti sull'anello (alcuni esempi: alogenazione, alchilazione, acilazione, nitratura e solfonazione)

Verifica in laboratorio dell'effetto dei sostituenti attraverso la nitratura di fenilalanina e tirosina

ALOGENURI ALCHILICI

Nomenclatura IUPAC, struttura e importanza di questi composti nelle sintesi organiche

Le reazioni di sostituzione nucleofila, SN1 e SN2, confronto tra i due meccanismi e loro conseguenze

Le reazioni di eliminazione, E1 ed E2, confronto tra i due meccanismi e individuazione delle condizioni che portano al prevalere di uno dei 4 meccanismi citati

Gli alogenuri come fonte dei reattivi di Grignard.

Le reazioni dei reattivi di Grignard con: acqua, aldeidi e chetoni e con anidride carbonica

ALCOLI e FENOLI : nomenclatura IUPAC e struttura

Le reazioni degli alcoli (reazioni di disidratazione, con acidi alogenidrici, le reazioni di ossidazione, la reazione di sintesi degli eteri simmetrici), gli alcoli con più ossidrili, confronto tra le caratteristiche acide degli alcoli e dei fenoli, cenni ai tioli

ALDEIDI E CHETONI : nomenclatura IUPAC e struttura

Le reazioni del gruppo carbonilico: l'addizione nucleofila, meccanismo ed esempi (addizione di alcoli, di acqua), l'ossidazione e la riduzione, la condensazione aldolica, i monosaccaridi come emiacetali ed emichetali, disaccaridi e legame glucosidico (differenza tra maltosio e cellobiosio, il saccarosio e il lattosio)

Saggio di Tollens per il riconoscimento di aldeidi e chetoni

Riconoscimento degli zuccheri riducenti tramite reattivo di Benedict

ACIDI CARBOSSILICI

Nomenclatura IUPAC, le loro caratteristiche acide, i metodi di preparazione (per ossidazione di alcoli ed aldeidi)

Le loro reazioni: le reazioni di neutralizzazione, di riduzione e di sostituzione nucleofila acilica (esterificazione di Fischer, formazione degli alogenuri acilici e delle ammidi con riferimento alle proteine che possono essere considerate ammidi).

Esterificazione e grassi biologici : trigliceridi e fosfolipidi.

Cenni ad anidridi ed esteri fosforici.

Sintesi in laboratorio dell'acetato dell'alcol isoamilico per esterificazione di Fischer, reazione di saponificazione a partire da una miscela di trigliceridi (olio)

AMMINE: nomenclatura IUPAC e struttura

Le loro caratteristiche basiche, le loro reazioni come basi e come nucleofili all'azoto

BIOCHIMICA

CARBOIDRATI

Caratteristiche chimiche dei monosaccaridi, le loro forme cicliche, i disaccaridi, amido e glicogeno (con funzione di riserva), cellulosa (con funzione strutturale)

LIPIDI

Gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi, i fosfolipidi e gli sfingolipidi, il colesterolo e le sue funzioni, le vitamine liposolubili

AMINOACIDI E LE PROTEINE

Gli α -L aminoacidi e la loro classificazione, la formazione della catena polipeptidica, la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, le loro funzioni, determinazione qualitativa di proteine negli alimenti tramite reazione xantoproteica

ENZIMI

Classificazione degli enzimi, cofattori, coenzimi (NAD⁺ e NADH, FAD e FADH₂) e vitamine idrosolubili, definizione, esempi e significato fisiologico degli isozimi, l'efficienza catalitica, l'attività enzimatica, fattori che la influenzano e sua regolazione.

IL METABOLISMO: ASPETTI GENERALI

Catabolismo e anabolismo, le vie metaboliche, l'ATP e altri composti ad elevata energia di idrolisi, considerazioni generali sulla regolazione dei processi metabolici

IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI

La glicolisi e la sua regolazione, la fermentazione lattica ed alcolica

La piruvato deidrogenasi e il ciclo dell'acido citrico, la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa

Cenni alla gluconeogenesi e alla sintesi dei lipidi

Argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 Maggio

BIOTECNOLOGIE

(IL MODULO è STATO SVOLTO IN LINGUA INGLESE NELL'AMBITO DELLA METODOLOGIA CLIL)

Definition of "Biotechnology"

DNA double helix, restriction enzymes, recombinant DNA, gel electrophoresis and DNA extraction (virtual lab at <http://learn.genetics.utah.edu/content/labs/extraction/> and <http://learn.genetics.utah.edu/content/labs/gel/>), PCR virtual lab at <http://learn.genetics.utah.edu/content/labs/pcr/>), genetically modified organisms, microorganism as factory, GM animals and plants transfer (virtual lab at <http://learn.genetics.utah.edu/content/cloning/clickandclone/>)

PROGRAMMA ANALITICO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.: SISINNI Francesco

Classe: V

Sezione: MSB

Libro in adozione: G. Cricco - F. Di Teodoro "Itinerario nell'arte" voll. 4-5, edizione gialla - Zanichelli.

Storia dell'Arte:

correnti artistiche e artisti dalla fine dell'XIX agli inizi del 'XX.

Impressionismo

E. Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere*); C. Monet (*Impression sole nascente, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*); E. Degas (*La lezione di Danza, L'assenzio*); P.A. Renoir (*Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*).

Post-impressionismo

P. Cezanne (*I giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire*); G. Seurat (*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo*); P. Gauguin (*Aha oe feii?, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?*); V. Van Gogh (*Autoritratti, I mangiatori di patate, Notte stellata*); T. Lautrec (*Al Moulin Rouge, La clownessa Cha-u-Kao, il Salon della Rue des Moulins*).

Bauhaus

W. Gropius e la scuola delle arti applicate.

Art Nouveau

G. Klimt (*Giuditta, Il bacio, Danae*); V. Horta (*Ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay*).

Espressionismo

Fauves: H. Matisse (*Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*); A. Derain (*Charing Cross Bridge*).

Die Brücke: E.L. Kirchner (*Due donne per strada, Marcella*).

E. Munch (*La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido*); O. Kokoschka (*Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento*); E. Schiele (*Abbraccio*).

Cubismo

P. Picasso (*Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*); G. Braque (*Violino e brocca*).

Futurismo

F.T. Marinetti (*Manifesto del Futurismo*); U. Boccioni (*La città che sale, Stati d'animo, Gli Adii, Forme uniche della continuità nello spazio*); G. Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta*).

Aereopittura: T. Crali (*Incuneandosi nell'abitato*).

Dadaismo

M. Duchamp (*Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*); M. Ray (*Cadeau, Violin d'Ingres*).

Surrealismo

M. Ernst (*La vestizione della sposa*); J. Mirò (*Il Carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III*); R. Magritte (*Limpero delle luci, L'uso della parola I, La condizione umana*); S. Dalì (*Il sogno causato dal volo di un'ape, apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Venere di Milo a cassette, Persistenza della memoria*).

Astrattismo

V. Kandinskij (*Il cavaliere azzurro, blu di cielo, primo acquerello astratto del 1910*); P. Klee (*Strada principale e strade secondarie*); P. Mondrian (*Serie di alberi, Composizione in rosso, giallo e blu*).

Argomenti che si prevede di trattare fino alla fine delle lezioni.

Pittura metafisica

G. De Chirico, Morandi.

Espressionismo astratto, Action painting, Arte Informale

J. Pollock, Rothko, De Kooning, E. Vedova, F. Bacon.

Nouveau Réalisme

Y. Klein, D. Spoerri, Christo, M. Rotella, Arman.

Pop art

R.Hamilton, R.Lichtstein, A.Warhol, E.Hopper.

Fluxus, Happening

Land art

H.Fulton, R.Long.

Arte povera

A.Boetti, J. Kounellis, M. Pistoletto, P.Pascali.

Arte concettuale

J. Beuys, J.Kosuth, P.Manzoni.

Minimal Art

D.Judd, F.Stella, Sol Lewitt.

Body Art, Performance Art

Abramovic, G.Pane, V.Acconci, H.Nitsch.

Panoramica dei movimenti e delle tendenze dell'arte contemporanea inseriti all'interno della programmazione annuale.

Iperrealismo

C.Close, D.Hanson, R. Muek.

Transavanguardia

F. Clemente, E.Cucchi, G.Dominicis, M.Paladino.

Neoespressionismo

G. Richter, M. Dumas, G. Baselitz, L.Freud, F.Baco.

Graffitismo, Street art

J.M.Basquait, K.Haring.

Video arte

B.Viola, M. Barney.

Architettura high-tech, Architettura blob

F.Ghery, N.Foster.

Protagonisti del secolo XXI

M.Cattelan, W.Kentridge, A.Paci, Banksy, A.Weiwei.

Manifestazioni periodiche d'Arte: Fiere d'arte, Biennali Internazionali, mostre periodiche e itineranti. Il sistema dell'arte e il mercato delle opere.

PROGRAMMA SVOLTO : SCIENZE MOTORIE

prof. Alessandro Cattich

Modulo n° 1

Argomenti:

- **CORSA:**

Impostazione della corsa in atletica. Azione di spinta a ginocchia alte e basse
Corsa laterale con o senza incrocio delle gambe, retro corsa, passi brevi e lunghi.
Azione delle braccia durante la corsa , con correzioni individualizzate.

- **ANDATURE PRE ATLETICHE:**

tutti gli esercizi di base: skip basso, alto frontale, laterale, indietro. calciata dietro ed avanti, passo stacco, doppio appoggio, ecc..

- **ESERCIZI DI STRETCHING E DI MOBILITA' ARTICOLARE**

Differenza fra le due tecniche,
Durata minima e massima dello stretching spiegazione degli effetti controproducenti.

Per entrambe le tecniche esercizi per gli arti superiori, per il tronco, e per gli arti inferiori.

Obiettivi minimi del modulo:

Gli allievi devono saper correre senza fermarsi percorrendo in un determinato tempo un percorso che verrà di volta in volta incrementato, una impostazione corretta della corsa mediante esercizi propedeutici sia per l'azione degli arti inferiori che superiori.

Attraverso la guida del docente conoscere le tecniche di riscaldamento e spiegare le differenze

Avvicinamento all' attività sportiva in varie discipline.

Modulo n° 2

Argomenti:

- **ESERCIZI DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE GENERALE**

Esercizi a carico naturale e individuale, con utilizzo di grandi attrezzi, ed es. a coppie.

Per il tronco, gli arti inferiori ed arti superiori.

- **ATTIVITA' SPORTIVE**

Durante l' A.S. in accordo con gli allievi, si è stabilito di eseguire ciclicamente alcune discipline sportive tra le seguenti:

VOLLEY esercizi volti alla sperimentazione ed acquisizione dei fondamentali individuali e

di squadra (palleggio, battuta, ricezione)

BASKET esercizi volti alla sperimentazione ed acquisizione dei fondamentali individuali e

di squadra (terzo tempo, palleggio, passaggio, tiro)

CALCIO A CINQUE: (ridimensionato a quattro per le dimensioni della palestra) esercizi volti alla sperimentazione ed acquisizione dei fondamentali individuali e di squadra (passaggio, tiro in porta)

HITBALL

Per ogni disciplina sono state spiegate le regole fondamentali mediante lezioni teoriche e successivamente attraverso correzioni durante esercizi-gioco e/o partite (METODO GLOBALE)

Per rendere più interessante e coinvolgente il gioco, si è spiegata anche la simbologia manuale dei falli delle discipline.

- **TEST FISICI - ATLETICI**

Si è utilizzato il protocollo Europeo "Eurofit" nella versione rielaborata dalla Regione Lombardia con i test motori a tabella valoriale età/prestazione rispetto ai parametri: forza arti inferiori, forza muscoli del tronco, coordinazione, rapidità e resistenza.

Modulo n° 3

Argomenti:

- **ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE**

Partecipazione ai campionati studenteschi di Corsa campestre, Pallavolo e Atletica. In preparazione a queste attività sportiva sono stati effettuati momenti di allenamento pomeridiano extracurricolare

- **TEST FISICI - ATLETICI**

di forza del tronco, di velocità, di abilità.

PROGRAMMA SVOLTO : RELIGIONE

Prof. Giuseppe Cocco

La critica della religione tra la fine dell'800 e l'inizio del '900: la riflessione di L. Feuerbach, K. Marx, S. Freud, F. Nietzsche, J.P. Sartre.

- Il problema del credere e della fede nella società liquida post moderna. Riflessioni e prospettive.
- Cenni di psicologia della religione e di sociologia della religione.
- Presentazione delle riflessioni sul cristianesimo da "Resistenza e resa" di Bonhoeffer: l'uomo moderno davanti alla religione e davanti a Dio.
- L'uomo di fronte al mistero del male del male.
- Temi di attualità sulle religioni, sui processi di secolarizzazione in Europa: pluralismo religioso, libertà di religione, laicità.
- Temi sul dialogo euro mediterraneo: culture, diritti umani, democrazia, religioni.
- Approfondimento sul tema della lotta alla mafia in preparazione al viaggio d'istruzione. Le tappe del viaggio a Palermo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA, TERZA PROVA

(per quanto riguarda la griglia della seconda prova , si fa riferimento a quella ufficiale pubblicata dal MIUR)

Liceo Scientifico Statale "P.Gobetti" Torino

Griglia di valutazione con uso di descrittori

Attribuzione del punteggio della prova di italiano nel triennio

Fascia	Valutazione analitica	Punteggio
0 - 5	<p>Realizzazione linguistica e correttezza</p> <p>Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale; coerente e lineare organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni; proprietà lessicale.</p>	<p>Ottimo 5 Buono 4 Sufficiente 3 Non suffic. 2 Scarso 1</p>
0 - 4	<p>Adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</p> <p>Capacità di pianificazione: struttura complessiva, articolazione del testo in parti; presenza di modalità discorsive, di un registro e di linguaggi settoriali appropriati alla forma testuale, al contenuto e allo scopo (parafrasi e citazioni nelle prime due tipologie); complessiva aderenza all'insieme delle consegne date.</p>	<p>Buono 4 Sufficiente 3 Non suffic. 2 Scarso 1</p>
0 - 6	<p>Controllo dei contenuti</p> <p>Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti in funzione delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti. Per tutte le tipologie: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.</p> <p>Tipologia A: comprensione, interpretazione del testo proposto, coerenza degli elementi di contestualizzazione.</p> <p>Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace.</p> <p>Tipologie C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato, complessiva capacità di collocare il tema assegnato nel relativo contesto culturale.</p>	<p>Ottimo 6 Buono 5 Sufficiente 4 Non suffic. 3 Scarso 2</p>
	Punteggio finale	/15

MATERIA :

	Livello	Valutazione	Punti	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Conoscenza dell'argomento	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottimo	6			
	Conosce e comprende in modo corretto e adeguato i contenuti.	Buono	5			
	Conosce i contenuti pur con qualche lacuna e imprecisione.	Sufficiente	4			
	Conosce solo parzialmente i contenuti	Insufficiente	3			
	Conosce e comprende solo in minima parte i contenuti richiesti.	Gravemente insufficiente	1/2			
Sintesi ed organizzazione dell'elaborato	Si esprime in modo sicuro, coerente ed efficace.	Ottimo	5			
	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente.	Buono	4			
	Si esprime in modo lineare, pur con qualche imprecisione.	Sufficiente	3			
	Si esprime con errori formali e presenta difficoltà a coordinare i dati in modo coerente.	Insufficiente	1/2			
Uso del linguaggio specifico	Usa in modo sicuro ed appropriato il linguaggio	Buono/Ottimo	4			
	Pur con qualche imprecisione, usa in modo complessivamente corretto il linguaggio	Sufficiente	3			
	Il linguaggio risulta carente e/o con qualche errore formale.	Insufficiente	2			
	Il linguaggio presenta gravi improprietà terminologiche e formali.	Gravemente insufficiente	1			
TOTALE PER QUESITO						
TOTALE COMPLESSIVO						
MEDIA GREZZA						